



La Calderina

Notiziario comunale di Paderno Dugnano

Direttore responsabile Gianfranco Massetti, Sindaco

Periodico mensile anno XVII, n.1, gennaio 2007.

Redazione e Amministrazione Paderno Dugnano.

buon duemilasette!

Gianfranco Massetti
Sindaco

Anno nuovo, sfida nuova

Con il 2007 inizia la seconda parte del mio mandato amministrativo. Sono passati due anni e mezzo dal giugno 2004. È tempo di bilanci e riflessioni. Su quello che è stato fatto fin qui non voglio tornare, stiamo preparando un consultivo di metà legislatura e quella sarà l'occasione per un bilancio pubblico, anche per ascoltare direttamente la città. Con una premessa, per me irrinunciabile. La fiducia e il mandato che mi è stato conferito si basano su un Programma che ho presentato alla città e che ora, dopo due anni, ha bisogno di una verifica puntuale, ma certamente non di modifiche che lo cambino. Quello è il patto tra me e la città ed io non intendo cambiarlo. Io sono convinto che il progetto di una città moderna, accogliente e solidale che abbiamo presentato nel 2004 e che era alla base della coalizione "Insieme per Paderno Dugnano" sia ancora in campo. È da sostanziare, da corroborare, da completare. Ma quel progetto e quella visione ci sta aiutando in un percorso difficile della nostra città e in un orizzonte dell'area metropolitana milanese giusto e coe-

rente. Vediamo piuttosto i prossimi impegni che ci aspettano. Sono di tre ordini: consolidare le scelte già avviate, completare i progetti in corso (cantieri, servizi, idee..) e affrontare le nuove sfide che si impongono. Per questo dobbiamo affrontare ora alcune scelte fondamentali. Due i nodi più importanti e più complessi:

1. Il "Progetto Palazzolo" come occasione ormai matura per la riqualificazione di uno tra i quartieri più importanti della nostra città. Una frazione per la quale giungono a maturazione i lavori delle Fnm, la nuova strada tra la via Sant' Ambrogio e la via Serra, la riqualificazione della via Coti Zelati e della via San Martino, il nuovo ponte sulle Fnm e il Villorosi al confine con Varedo e il piano che riguarda l'area della stazione e del palazzo Vismara.

2. Il polo industriale nell'area Tonolli. Si tratta di favorire con la localizzazione di imprese industriali opportunità di nuovo lavoro e di nuovo sviluppo. Concentrare lì anche nuovi servizi per l'impresa come l'energia creando occasioni di miglioramento ambientale e di recupero energetico.

E poi altri punti qualificanti tra i quali ricordiamo:

3. Il nuovo Piano di Governo del Territorio per confermare il progetto di una città a misura d'uomo fondata sulle tre eccellenze come obiettivi: Ambiente-Cultura-Servizi alla Persona. Obiettivi compatibili con sistemi residenziali, produttivi e ambientali ben equilibrati e che ci permetteranno di scommettere sul patrimonio di riserva delle aree industriali dismesse. Occasioni di sviluppo e di qualità urbana.

4. Il nuovo Piano dei servizi che sarà occasione per completare e verificare i servizi necessari alla vita di comunità.

5. Le opere di riqualificazione di Calderara e Cassina Amata.

6. La ridefinizione nel Nord Milano, dei servizi per la Formazione e il Lavoro e quelli socio-sanitari e il sostegno all'ammodernamento delle infrastrutture varie e del ferro (Mi-Meda, Rho-Monza, Fnm e Atm.).

Come si vede le sfide e gli impegni non mancano, per questo serve una rinnovata motivazione e un rinnovato entusiasmo che non è venuto meno.

Sommario

Città che cambia

Convenzione urbanistica per gli interventi sulle vie Roma/Cazzaniga **pag. 3**

Città dell'ambiente sostenibile

Acqua potabile: protezioni contro i rischi del gelo **pag. 5**

Consiglio comunale

All'Agel la gestione amministrativa di mense e parcheggi **pag. 4**

Città della partecipazione

Inediato il primo "consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze" **pag. 4**

Cassina Amata, soddisfatti del bilancio partecipativo **pag. 8**

Quartieri **pag. 8**

Città sicura

I risultati raggiunti dalla Polizia Locale nel 2006 **pag. 9**

**"27 GENNAIO 2007,
Giornata della Memoria"**
pag. 13

Città della Cultura

La programmazione di Area Metropolitana 2.0 **pag. 10**

Le prossime iniziative e i consigli di lettura **pag. 11,12,13**

Riparte il corso del Circolo Fotografico 80 **pag. 15**

Premio della Riconoscenza a Riccardo Chailly e Luciano Rimoldi **pag. 16**

Centenario per la parrocchia dei Santi Nazaro e Celso **pag. 17**

Via libera del Consiglio Comunale al "Contratto di fiume Seveso"

È stato compiuto un altro passo avanti affinché il Seveso possa tornare ad essere - "un luogo di vita e di socializzazione, un luogo dove riscoprire le proprie radici, un luogo del buon vivere", come ha scritto nei mesi scorsi sulla Calderina l'assessore all'Ambiente Giorgio Grassi in vista della firma dell'"accordo quadro di sviluppo territoriale" (Aqst) sul fiume Seveso.

Ora quell'accordo è diventato realtà, messo nero su bianco da una delibera approvata all'unanimità dal consiglio comunale, che sancisce l'adesione dell'Amministrazione padernese all'"Aqst-Contratto di fiume Seveso", con la sottoscrizione del contratto stesso.



alle pagine 2 e 3

Bilancio comunale 2007

Prossimamente con la Calderina i lettori troveranno allegata una pubblicazione che illustra i contenuti del bilancio comunale di previsione per l'anno 2007, il cui iter di approvazione è in via di conclusione.

Approvazione unanime del Consiglio Comunale per il "Contratto di fiume Seveso"

Via libera ai piani d'azione

Il sindaco: "È il risultato di una politica lungimirante e condivisa fra enti territoriali"

È stato compiuto un altro passo avanti affinché il Seveso possa tornare ad essere - "un luogo di vita e di socializzazione, un luogo dove riscoprire le proprie radici, un luogo del buon vivere", come ha scritto nei mesi scorsi sulla Calderina l'assessore all'Ambiente Giorgio Grassi in vista della firma dell'"accordo quadro di sviluppo territoriale" (Aqst) sul fiume Seveso. Ora quell'accordo è diventato realtà, messo nero su bianco da una delibera recentemente approvata all'unanimità dal consiglio comunale, che sancisce l'adesione dell'Amministrazione padernese all'"Aqst-Contratto di fiume Seveso", con la sottoscrizione del contratto stesso. Tale firma darà il via a una serie di progetti che rivitalizzeranno il ruolo del fiume nelle sue caratteristiche naturali e



in relazione al contesto cittadino; il "Contratto di Fiume" è infatti volto alla realizzazione di un programma di attività ed interventi nell'ambito territoriale del bacino del fiume Seveso, con particolare riferimento alla riduzione dell'inquinamento delle acque, alla riduzione del rischio idraulico, alla riqualificazione del sistema ambientale e paesistico, alla riqualificazione dei sistemi insediativi all'interno del territorio del bacino e al miglioramento della fruibilità delle aree perifluviali. È stato proprio il Comune di Paderno Dugnano ad avviare le procedure che hanno portato alla sigla dell'accordo quadro, che vede impegnati, al fianco dell'Amministrazione padernese, la Regione Lombar-





dia, l'Arpa (Agenzia Regionale per l'Ambiente) Lombardia, la Provincia di Milano, la Provincia di Como, l'Autorità di Bacino del Fiume Po, l'Agenzia Interregionale per il Po e i Comuni di Cusano Milanino, Lentate sul Seveso, Bresso, Seveso, Cesano Maderno, Cormano e Varedo, oltre a una quarantina di altri Comuni delle Province di Milano di Como. L'organismo preposto a coordinare gli interventi è un comitato composto dai presidenti degli Enti coinvolti e dai sindaci dei Comuni interessati. Verrà inoltre nominato un comitato tecnico che darà attuazione alle linee-guida evidenziate dal comitato di coordinamento. Con la sottoscrizione dell'Aqst viene altresì approvato il primo programma di azione che prevede l'attuazione dei dodici interventi emergenti definiti dal comitato tecnico. "Quando nel 1999, in sede di variante al Piano Regolatore Generale, istituimmo il Parco Urbano del Seveso - spiega il sindaco Gianfranco Massetti - qualcuno sorrise con ironia. Certo non era facile pensare che sarebbe stata possibile un'altra idea del Seveso; da una fogna ad un parco il passo

era difficile. Ma la buona politica deve essere lungimirante ed oggi, con soddisfazione, possiamo dire di non essere più soli: 47 Comuni, 2 Province e 1 Regione scommettono sul fiume Seveso. E noi con loro, primi in convinzione e in determinazione".

"Sottolineo - spiega Grassi - che il Consiglio comunale ha approvato la delibera all'unanimità, a dimostrazione del fatto che è tutta la città, al di là dell'appartenenza politica, a voler riqualificare il territorio. Con questo accordo quadro, non viene sancito un punto di arrivo, ma viene ribadito un impegno che abbiamo il dovere di portare avanti, insieme agli altri Enti, nei mesi e negli anni a venire, ricordando però che questa Amministrazione sta già lavorando da tempo per la rinaturalizzazione del corso del fiume Seveso sul territorio di Paderno. In particolare, dovremo tenere ad alti livelli la collaborazione con Ianom per il controllo della qualità chimico-fisica delle acque. Desidero inoltre riservare un ringraziamento particolare ai tecnici del Comune per l'impegno profuso nell'arrivare alla redazione dell'accordo".



Città che cambia

Dopo l'approvazione definitiva
la sottoscrizione della convenzione

Parte la realizzazione del comparto Lares Cozzi

Prorogati i tempi dell'avviso pubblico per i 160
alloggi di edilizia convenzionata

Nei giorni scorsi è stata stipulata la convenzione urbanistica per attuare gli interventi che rientrano nel Piano Integrato di Intervento Bt4 Lares Cozzi. Questi i principali contenuti dell'accordo:

- le Cooperative "Le Vallazze" e "Garden" sono diventate proprietarie degli immobili industriali Lares Cozzi, che hanno acquistato dalla banca Intesa, le aree interne al comparto che sono diventate di proprietà del Comune saranno definitivamente consegnate con le opere dopo il tempo necessario per eseguire le opere di urbanizzazione previste, in particolare: l'area per l'asilo nido di via Piaggio; l'area in fregio a via Cazzaniga per fare parcheggi; l'area a verde di via Roma.

- le cooperative hanno ceduto in proprietà al Comune una prima parte, prevista dal piano, di circa 29.000 metri quadrati di aree nei parchi del Seveso e del Grugnotorto dopo averle acquistate dai privati che si sono resi disponibili a venderle.

Si tratta in particolare dell'area a nord del centro sportivo, un'area importante per la realizzazione del progetto di ampliamento che potrà essere avviato nel corso del 2007; si aggiungono altre due aree: una in via Camposanto, utile per il futuro ampliamento del cimitero e del Parco del Seveso e l'area presso la rotatoria di via Battisti/Trieste a sud di quella già di proprietà del Comune, anche questa servirà per ampliare il parco del Seveso attraverso il collegamento con il parco già esistente di via Fosse Ardeatine;

- Si conferma la realizzazione dei circa 160 alloggi di edilizia convenzionata per i quali il Comune ha concluso nel frattempo l'iter dell'avviso pubblico per la verifica dei requisiti in possesso dei cittadini che intendono accedere all'acquisto di tali alloggi.

La richiesta è stata fatta da circa 40 persone; poiché gli appartamenti previsti in convenzione sono 160, il Comune prorogherà l'avviso per offrire tale opportunità anche ad altri cittadini che eventualmente non hanno fatto in tempo ad essere informati dell'opportunità.

"Parco del Seveso, un miglioramento ambientale a vantaggio di tutti"

Giorgio Grassi
assessore all'Ambiente e Ecologia

L'amministrazione comunale da tempo ha intrapreso la scelta di preservare una parte consistente del territorio allo scopo di rendere la città più vivibile e a misura d'uomo.

Per ottenere questo obiettivo è necessario avere progetti sulle aree lasciate libere dall'inurbamento. Per Paderno Dugnano tali progetti sono, oltre al Parco del Grugnotorto, anche il futuro parco del Seveso. Non è sufficiente disegnare tali progetti sulla carta, ma bisogna renderli vivibili ed usufruibili anche per le generazioni future.

Diventa quindi fondamentale acquisire al patrimonio pubblico le relative aree.

La convenzione con le cooperative "Le Vallazze" e "Garden" va in questa direzione attraverso un'importante acquisizione di aree.

Quindi una soluzione urbanistica che evidentemente aumenta fortemente il numero degli abitanti della città diventa vantaggiosa per tutta la città in quanto permette, a fronte del progetto in itinere, cioè il parco del Seveso, la creazione di spazi di miglioramento ambientale utilizzabili da tutti.

Insediato il primo “Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze”

Il sindaco: “Con voi avremo un altro punto di vista sulla città”

L'assessore Bondioli: “Grazie per i vostri obiettivi alti”

Lo scorso 14 dicembre si è insediato, con la prima seduta nell'aula consigliare del Comune, il nuovo “Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze di Paderno Dugnano”. A fare gli onori di casa ai **17 giovanissimi neo-consiglieri** eletti c'erano il sindaco **Gianfranco Masetti**, l'assessore alle Politiche Scolastiche **Franca Bondioli** con l'intera giunta e il presidente del Consiglio comunale **Umberto Zilioli** che ha coordinato la seduta. “Questa - ha spiegato il sindaco - non è un'iniziativa d'immagine bensì un progetto impegnativo che un'amministrazione comunale può realizzare solo se investe sulla qualità della vita. La buona politica è quella che parla al plurale, parla di “noi”, della nostra città, dei nostri quartieri; per operare così servono risorse. La nostra città ha molti servizi; le risorse oggi sono scarse, e non credete a chi dice che i servizi, volendo, possono essere realizzati comunque. Le risorse servono. La nostra città - ha continuato il primo cittadino - ha 47.000 abitanti, 7 quartieri ognuno con parchi, piazze, arredo urbano, chiese, strutture: un insieme di servizi che permette di costruire un rapporto positivo fra adulti e minori. Il vostro insediamento è importante, ci dà la possibilità di un altro punto di vista; e per noi i punti di vista diversi dal nostro sono importanti.

E vi ricordo che è difficile trovare un progetto di città che tenga tutti uniti; ci sono egoismi personali, di gruppo, di quartiere, di partito e per superarli bisogna, alla fine, unirsi”.

Umberto Zilioli ha dato il via agli interventi dei ragazzi, specificando che, essendo la seduta d'insediamento, non c'era nulla all'ordine del giorno. I giovani consiglieri hanno spiegato le ragioni della loro candidatura: “mi



sono candidato per migliorare gli interventi dedicati ai ragazzi della mia età” (**Luca**, 12 anni, di Palazzolo); “per far notare piccole cose a cui non si fa caso ma che sono importanti per chi le vive quotidianamente” (**Benedetta**); “per far valere i diritti dei bimbi, che non sempre gli adulti approvano, e per avere più parchi per i bambini poco felici” (**Bruno**, 9 anni, di Calderara); “per aiutare i bimbi meno fortunati di me, per migliorare Paderno Dugnano e per avere più parchi e aree giochi” (**Nicolò**); “per mettere in luce i diritti dei bambini, non sempre rispettati” (**William**, 12 anni); “per migliorare la mia città e perché mi piace l'idea di andare in Comune, conoscere il sindaco e fare riunioni” (**Gilberto**, 13 anni); “per lavorare in favore della mia città” (**Jacopo**); “per avere più sicurezza, piste ciclabili e giardini” (**Giulio**, 9 anni); “per trasformare Paderno Dugnano in un posto più vivibile per noi” (**Federico**, 12 anni); “per esprimere il punto di vista sulla città a nome di tutta la mia classe” (**Valentina**, 11 anni); “per avere più verde e strade più pulite” (**Alice**, 12 anni); “per migliorare e far pulire di più la città”; (**Arianna**); “per avere più attrezzature sportive nei giardini scolastici”; “vorrei

che si costruissero meno auto” (**Marco**); “per parchi più puliti, alcuni non li rispettano e vi gettano rifiuti pericolosi per i bimbi” (**Stefano**); “per migliorare i parchi isolati” (**Giulio**).

Il presidente del Consiglio ha tuttavia invitato i ragazzi a esporre qualche loro idea di lavoro; un confronto in cui c'è stato spazio per dibattere con il sindaco sul senso dello sciopero dei trasporti pubblici, sulla guida pericolosa dei motorini, sulle infrastrutture, sulle piste ciclabili. Alte le aspettative dei ragazzi sulla soluzione di quanto non è a misura di bambino: Alice ha chiesto “chi ha deciso i percorsi che devono fare i pullman? L'altro giorno dovevo tornare a casa per le 16,30 e sono tornata alle 18 perché il mio autobus non è passato”. Articolate le risposte da parte del sindaco che, al di là dell'argomento pratico proposto, ha invitato ad andare a fondo sulle ragioni dei problemi, considerando, ad esempio, “che quello dello sciopero dei mezzi è un tema delicato che coinvolge i diritti dei cittadini e dei lavoratori” e che per operare in favore di una buona politica “non basta fare un elenco dei problemi, bensì inserirli nel senso complessivo di un programma che stabilisca le priorità. Sarà questo - ha detto

Masetti - l'aspetto più difficile del vostro lavoro”.

“Grazie - ha detto Franca Bondioli - per i vostri obiettivi alti e vicini alla vostra vita; li avete delineati con perfetta sintesi. Mi rammarico solo un po' per il fatto che fra voi ci siano poche ragazze rispetto ai maschi”.

Come componente del gruppo promotore degli adulti **Damiano Ricci** (capogruppo dei Verdi in consiglio Comunale) ha definito “gratificante sentire come nei vostri interventi abbiate espresso il desiderio di migliorare la città; ho iniziato anch'io a fare politica sulla base di tale desiderio. È fondamentale avere a cuore la città e sono certo che se nel tempo continuerete a lavorare con tale spirito avremo certamente una città migliore per il bene di tutti e non solo per noi”.

Si è detto “emozionato per un giorno così importante” **Pietro Boggia**, insegnante alla scuola Gramsci e consigliere comunale eletto nell'attuale consiliatura. **Alessandra Solci** di ABCittà ha annunciato che subito dopo le vacanze natalizie i ragazzi incontreranno i due facilitatori che accompagneranno i giovani consiglieri nelle loro scelte e nel dialogo col gruppo promotore e con gli amministratori comunali.

Cos'è il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Il regolamento per l'elezione, la costituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze definisce il nuovo strumento di partecipazione un “gioco istituzionale” riconosciuto dal Consiglio Comunale degli adulti come importante istanza di incontro creativo tra generazioni e per educare grandi e piccoli all'ascolto reciproco. Ha lo scopo di migliorare col confronto e il dialogo la qualità della vita. Rappresenta bambine e bambini, ragazze e ragazzi di Paderno Dugnano che desiderano partecipare alle attività sociali della città, indipendentemente dal mondo della scuola, anche se gli insegnanti e gli organismi scolastici sono un prezioso tramite.

Com'è costituito il Cerr

Il Cerr è costituito da un gruppo di **17 ragazzi** di età compresa fra i 9 e i 13 anni.

Ogni scuola elegge un rappresentante per ogni fascia d'età delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Possono candidarsi tutti i ragazzi residenti nel Comune e frequentanti le scuole di Paderno Dugnano, nella fascia d'età prevista. Hanno diritto di voto tutti i ragazzi che frequentano le classi quarte e quinte della scuola primaria e quelli delle prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, anche se non sono residenti a Paderno.

Contatore e rete di distribuzione dell'acqua potabile

Arriva l'inverno: attenti ai rischi del gelo

a cura del Consorzio Acqua Potabile

Con l'approssimarsi della stagione invernale si ripropone il rischio di gelo dell'impianto idrico, sia del gruppo di misura (contatore) che della rete di distribuzione interna.

La presenza di basse temperature per più giorni può causare danni gravi, soprattutto se il misuratore non risulta correttamente alloggiato in apposita cameretta coibentata e ben chiusa. Lo stesso grave inconveniente può prodursi in assenza di consumi, come ad esempio per case non abitate anche solo per pochi giorni, edifici abbandonati o non utilizzati, cantieri con lavori fermi o altro.

Ciò comporta, oltre al disagio per l'eventuale mancanza di fornitura idrica e al danno che ne consegue, la necessità di intervento da parte del Cap, Consorzio Acqua Potabile, per effettuare la riparazione

o la sostituzione.

A tal proposito si richiama quanto previsto dalla *Carta del servizio acqua potabile dalle Condizioni di fornitura dell'acqua* in merito alla responsabilità da parte del cliente relativa alla buona conservazione del contatore e degli apparati connessi.

Si fa presente che le spese sostenute in caso di necessità di riparazione o sostituzione a causa del gelo sono a carico del cliente, nella misura indicata nella carta del servizio in rapporto al diametro del contatore. Pertanto si invitano i clienti ad adottare tutti i possibili accorgimenti per una valida protezione del gruppo di misura, quali ad esempio la corretta e completa realizzazione della cameretta di protezione, la coibentazione con materiale isolante (lana di roccia, sacchi di segatura).

Per informazioni:

Consorzio Acqua Potabile Ge-



stione S.p.A., Via Rimini 34/36, 20142 Milano.

Numero verde servizio clienti: 800 / 428.428; pronto intervento: 800 / 175.571; fax: 02 / 89.540.058; info@capgestione.it

Allegata alle bollette la tabella coi parametri chimico-fisici erogati nel Comune

L'etichetta dell'acqua del rubinetto

ACQUEDOTTO DI PADERNO DUGNANO		VALORI DI LEGGE ACQUA POTABILE	ACQUE MINERALI
PARAMETRI	Valori (min/max) *	D.Lgs. 31/2001	Valori (min/max)**
CONDUCIBILITÀ (µS/cm)	338-706	2500	27-2580
DUREZZA totale (°F)	19-39	15-50	0,4-118
CALCIO (mg/l)	57-126	Non previsto	1-380
MAGNESIO (mg/l)	12-17	Non previsto	0,3-76
SODIO (mg/l)	8-17	200	0-320
POTASSIO (mg/l)	<1-1	Non previsto	0-57
NITRATI (mg/l)	18-37	50	0-45
CLORURI (mg/l)	12-43	250	0-304
SOLFATI (mg/l)	17-81	250	1-476

Batteriologicalmente Pura

* I dati corrispondono ai valori minimi e massimi significativi, rilevati dal laboratorio aziendale nell'ultimo semestre.
 ** valori rilevati da etichette di una cinquantina di acque in commercio, che rientrano nei limiti della norma specifica per le acque minerali (DM Salute 29/12/2003), diverse da quelle per l'acqua potabile.

a cura del Cap

A tutti gli utenti di Cap gestione viene inviata, allegata alla fattura trimestrale, "l'etichetta dell'acqua del rubinetto", una tabella che riporta le concentrazioni dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua erogata in ciascun Comune e che arriva al rubinetto di casa, con un raffronto con i parametri di legge e i valori minimi e massimi di una cinquantina di acque minerali in commercio.

Si può così riscontrare che l'acqua erogata dall'acquedotto rispetta i severi limiti della normativa comunitaria, recepita in Italia dal D.lgs 31/2001, ed è di ottima qualità. L'acqua del rubinetto non ha

nulla da invidiare a molte acque imbottigliate.

I dati analitici dell'acqua del rubinetto mostrano una composizione di sali minerali equilibrata, intermedia tra gli estremi delle acque minerali, che sono nate con funzione terapeutica e la cui eventuale scelta dovrebbe sempre essere fatta tenendo conto proprio delle diverse particolarità chimico-fisiche. Le informazioni allegate alle bollette costituiscono un contributo alla divulgazione di fondamentali aspetti di conoscenza del bene più prezioso, l'acqua potabile, bene pubblico da difendere e salvaguardare, anche con una migliore conoscenza della sua ottima qualità.

Bere acqua del rubinetto in assoluta tranquillità e senza alcuna preoccupazione, questo è il messaggio che vogliamo far pervenire ai nostri utenti.



Iniziativa Carburanti a Basso Impatto Incentivo di 350 euro per passare dalla benzina al gpl o al metano

Anche i cittadini di Paderno Dugnano possono usufruire dell'incentivo di 350 euro per convertire i propri automezzi dal funzionamento a benzina a quello a gpl o a metano. Un'opportunità che viene data dall'adesione del Comune di Paderno Dugnano all'iniziativa avviata e coordinata dal Comune di Parma per l'ottenimento dell'incentivo.

Da qualche settimana, dunque, tutti i residenti a Paderno Dugnano che sono in possesso di un automezzo omologato "euro1" ed "euro2" (immatricolati dunque dal 1/1/1993 al 31/12/2000) possono ottenere l'incentivo, così come previsto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. I cittadini interessati non dovranno far altro che prenotare la trasformazione del loro veicolo presso una delle officine autorizzate e presentare la documentazione che è possibile scaricare dal sito internet del Comune stesso (elenco e documentazione all'indirizzo: www.comune.paderno-dugnano.mi.it). Dopo una verifica dell'ufficio competente, il contributo potrà essere erogato a coloro che verranno giudicati "idonei": la somma di 350 euro sarà quindi scalata dalla fattura emessa dall'officina. Il contributo non è cumulabile ed è valido fino ad esaurimento dei fondi stanziati dal ministero.

Mense scolastiche e parcheggi a pagamento

Mense e parcheggi: da gennaio li gestirà l'A.Ge.S.

Il consiglio comunale ha recentemente approvato il regolamento dell'A.Ge.S. Spa, l'azienda speciale che dal 1° gennaio 2007 assumerà, in aggiunta alla tradizionale gestione delle farmacie comunali, anche la gestione amministrativa dei servizi di refezione scolastica e dei parcheggi a pagamento sul territorio comunale. Fra le novità in proposito troviamo anche la costituzione di un organismo di controllo, formato da dirigenti e funzionari del Comune, su A.Ge.S. Spa.

La scelta, come ha ricordato l'assessore **Marco Coloretti** intervenuto in consiglio comunale, "si pone nell'ottica di un potenziamento e di uno sviluppo di A.Ge.S. anche attraverso l'affidamento di servizi pubblici locali ulteriori rispetto a quanto già gestito, per ampliare in termini strategici e operativi capacità, esperienze, tradizioni di positive performance proprie di tale Spa".

"Ho letto attentamente - ha detto **Patrizia Di Silvestro** (Prc) - la questione delle mense perché l'argomento mi sta a cuore ma non l'ho capita molto. Capisco che è una manovra per spostare dal bilancio del Comune a quello dell'Ages un importo che è pesante, ma mi interessa una questione molto pratica: chi è responsabile della mensa scolastica? Chi è il referente? Chi dà l'appalto?".

"Il controllo di qualità - ha risposto il dirigente del settore finanziario **Vincenzo Di Rago** - rimane al Comune. La gestione amministrativa va ad A.Ge.S.. Sulla Spa c'è poi il cosiddetto controllo analogo effettuato da un gruppo di responsabili comunali. Così la Spa diventa effettivamente un servizio del Comune, con una vera e propria gestione in house".

"So - ha detto **Eugenio Marelli**



(Sdi) - che è ben presente nella dirigenza del Comune e nell'assessore, sia a livello amministrativo sia a livello politico, un aspetto che tuttavia voglio rimarcare. Il mercato farmaceutico sta attraversando un momento particolare per gli effetti del decreto Bersani sulla liberalizzazione nella vendita dei farmaci di banco; mi si dice che Euromercato, dove c'è una sede di farmacia comunale, presenza portante e importante per l'Ages, abbia qualche riflesso negativo per l'apertura di un nuovo centro commerciale non molto lontano. Vista tale situazione nazionale e locale invito a un attento monitoraggio dell'evoluzione di tale scelta, per evitare che venga appesantita una possibile difficoltà dell'azienda".

"La nostra consociata - ha risposto Coloretti - sta mantenendo i propri livelli di capacità di introiti, di attività. Oggi non abbiamo dati

reali che ci indichino che la situazione possa mutare. Ricordo che il complesso della nostra azienda farmacie, proprio perché pubblica e per l'attenzione che ha avuto in questi anni, ha contribuito a far scendere i prezzi sul mercato, e tale funzione calmierante non è stata certo una scelta sbagliata. Si è tenuto conto della possibile evoluzione del mercato, può darsi che si produrranno delle differenze che tuttavia non ci consentono di dire che questa operazione non sia sostenibile; ed è sostenibile garantendo l'utile all'azienda stessa. Certo - ha aggiunto - oggi è sostenibile e ad esempio l'affidamento dei parcheggi è un'opportunità in più che l'azienda ha".

"Chiedo scusa - ha detto **Maurizio Rimoldi** (Indipendente) - ma non ci siamo. Mi sembra che si stia passando da quella che è una gestione pubblica a quella che non è una gestione privata, bensì una

funzione funzionale. Con tutto il rispetto e la fiducia che possiamo avere nei funzionari, non rinuncio a quella che è la gestione pubblica. E allora, se quando le mense vengono gestite pubblicamente, con determinati appalti, ci si poteva permettere di arrabbiarsi (cioè recriminare, raccogliere le proteste dei genitori) ora mi pare che tutto ciò venga tolto completamente e a livello di Consiglio Comunale il nostro potere diventa zero".

"Io - ha risposto Di Rago - faccio una gara in cui rappresento il Comune come delegato dal sindaco. La normativa negli anni è cambiata ma, rispetto a quanto è accaduto fino ad oggi, per quanto riguarda le modalità di controllo sulla qualità della mensa da parte dei genitori non cambia nulla. Il riferimento, per questo, resterà il Comune. Le commissioni mensa rimangono intatte e, come prima, avranno come interlocutori l'assessore e l'ufficio refezione che rimane inalterato. Questa è la pura realtà dettata dagli atti".

"Il controllo politico - ha aggiunto il sindaco **Gianfranco Massetti** - il controllo dell'amministratore sul servizio, il rapporto tra commissione mensa e amministratore, la qualità della mensa, il dietologo, restano identici; così come resta identica la capacità del Consiglio comunale di fare interpellanze, di chiedere una relazione, di chiedere alla Commissione servizi di relazione sullo stato e l'andamento delle mense. Il Consiglio comunale non ha mai valutato la gara d'appalto di un servizio pubblico, perché lo faceva la stazione appaltante; oggi la stazione appaltante è l'economato, domani sarà l'A.Ge.S.. Tale trasferimento di competenza è chiaramente un passo delicato, ma A.Ge.S. nel frattempo ha raggiunto su ciò una capacità operativa e un certo know-how".



Finanziarie e autonomie locali

I Comuni sono la base fondamentale e primaria del nostro Stato Repubblicano, pensare di governare il Paese penalizzando gli Enti Locali è una scelta sbagliata e gravissima. I precedenti Governi di centro Destra nelle Loro Finanziarie dal 2002 al 2006, hanno tagliato pesantemente i trasferimenti Statali per i Comuni, tra questi Paderno Dugnano compreso. Il governo Prodi, per il 2007, non ha cambiato molto questa politica, in alternativa ha concesso alle amministrazioni comunali la possibilità di aumentare l'addizionale Irpef, per recuperare parte delle entrate mancanti. I continui tagli e nuovi vincoli, limitano pesantemente la possibilità di adeguare i servizi alle reali necessità dei cittadini. Occorre cambiare completamente le prossime Finanziarie e la politica nazionale nei riguardi degli enti locali, garantendo loro un'autentica autonomia fiscale e tributaria. Pagare tutti le Tasse, migliorare le uscite nella spesa pubblica sono obiettivi di equità sociale, perché oggi i contribuenti onesti pagano anche per chi evade il fisco. A tutti i cittadini di Paderno Dugnano i migliori auguri per un felice e prospero 2007.

Sandro Denti
Capogruppo
Democratici di Sinistra



Segnali di crisi?

In occasione del consiglio comunale del 30 ottobre 2006 è stato ritirato dall'ordine del giorno originario il punto riguardante il piano casa.

Il consiglio comunale programmato per il 20 dicembre, ed avente ad oggetto l'approvazione del bilancio, è stato rinviato secondo la motivazione ufficiale, in modo da attendere la conclusione dell'iter parlamentare della legge Finanziaria.

Pur volendo considerare questa motivazione plausibile, a me pare che nemmeno all'osservatore meno attento sia sfuggito che in seno alla maggioranza serpeggi un certo malessere, chiaramente testimoniato dal fatto che, in entrambi i casi, le difficoltà sono state sollevate da un importante partito della coalizione.

Nella circostanza viene spontanea una considerazione: fino a quando la coalizione di governo pensa di poter fare affidamento sull'inattività di una minoranza, cui basterebbe un minimo di coesione e volontà comune per mettere, se non in crisi, in grave difficoltà questa giunta?

Pierino Favrin
Capogruppo Lista Civica
Pierino Favrin Sindaco



Quale futuro per il Seveso?

Il Seveso è stato per secoli l'elemento naturale, su cui sono nati prima i borghi e nel tempo le città, fra cui Paderno Dugnano. Lo sviluppo industriale e l'urbanizzazione su tutta la valle del fiume hanno comportato un progressivo degrado del Seveso, riducendolo a canale di reflui fognari industriali e civili.

Da alcuni anni, però, diversi Comuni hanno intrapreso un'azione congiunta per recuperare il fiume e il "Contratto di fiume Seveso", segna una tappa fondamentale in questa direzione.

L'adesione della nostra Città a questo progetto è una scelta coerente con quelle già operate in passato, e che hanno portato all'istituzione del Parco Urbano del Seveso, la realizzazione di parchi e piste ciclo-pedonali e la messa in sicurezza degli argini in zone a rischio idraulico.

Recuperare il Seveso, specialmente dall'inquinamento, è un obiettivo ambizioso ma indispensabile per lo sviluppo sostenibile della nostra Città.

Damiano Ricci
Capogruppo Verdi
per la Pace



FORMAZIONE

Voucher formativi per un corso a scelta individuale

Un contributo formativo per la riqualificazione professionale

Alle persone occupate o in mobilità che vivono o lavorano in Lombardia, la Regione offre un contributo formativo per l'aggiornamento e la riqualificazione professionale. L'iniziativa è stata avviata in partnership con tutti gli enti provinciali della Lombardia.

È possibile ottenere maggiori notizie cliccando sul sito della Provincia di Milano all'indirizzo www.provincia.milano.it, selezionare nella tendina "Siti" il sito "lavoro" e accedere al relativo documento dalla home page.

Per informazioni:
Tel. 02.7740.4040

Stranieri

All'Urp guida in cinque lingue sulla dichiarazione Isee

All'Ufficio Relazioni con il Pubblico è disponibile la nuova guida alla dichiarazione Isee (indicatore della situazione economica equivalente) tradotta in cinque lingue per facilitare l'accesso agli extracomunitari. La dichiarazione Isee è necessaria quando si richiedono servizi sociali, sanitari ed educativi a tariffe agevolate, come, ad esempio, per l'asilo nido e altri servizi educativi per bambini, mensa scolastica, tasse universitarie; oppure quando si chiedono prestazioni economiche assistenziali quali contributi previsti dai regolamenti comunali, assegno di maternità, assegno familiare per il nucleo con tre figli minori, borse di studio, libri scolastici. Sempre all'Urp è disponibile, anch'essa in cinque lingue, la guida per gli stranieri.

Da alcuni anni le Amministrazioni comunali lavorano per promuovere l'integrazione degli immigrati.

Per questo motivo il Comune di Paderno Dugnano, con i Comuni di Cesate, Limbiate, Senago e Solaro, hanno diffuso una breve guida dei servizi alla persona in modo da facilitare l'accesso ai

servizi territoriali da parte degli extracomunitari.

Lo strumento rappresenta un modo per accrescere il senso di appartenenza alla comunità locale da parte della popolazione straniera,

e tuttavia non pretende di essere completo e di includere in modo assoluto tutte le tipologie di servizi presenti nel territorio.

In varie lingue ci sono le informazioni relative ai numeri utili, ai link dei Comuni della zona, i numeri dei centralini comunali, i riferimenti dei vari Uffici di Relazioni col Pubblico e quelli degli sportelli immigrazione. Proprio ai vari sportelli immigrazione si possono trovare informazioni sul permesso di soggiorno, sul ricongiungimento familiare, sulle leggi che riguardano i diritti e gli obblighi degli stranieri, sul lavoro, la casa, la scuola, l'assistenza sanitaria; il tutto grazie alla presenza di operatori che parlano le varie lingue.



Per informazioni:
Urp - Tel. 02.91004319

Cassina Amata

“Soddisfatti per il bilancio partecipativo”

L'esperienza del bilancio partecipativo ha cambiato qualcosa nel rapporto fra Consiglio di quartiere di Cassina Amata e cittadini. Come ci spiega il presidente **Giorgio Rossetti** “l'iniziativa ha costituito una novità che ha spinto a una maggior frequentazione della sede di quartiere”.

Un'esperienza che ha dato delle soddisfazioni, dunque, e anche “se poi magari qualcuno avrebbe preferito l'approvazione di un progetto anziché di un altro, ciò che è stato deciso nella fase finale è stato più che condiviso”. Così ora in quartiere si faranno importanti interventi di illuminazione delle vie Pasubio e Reali, nel parcheggio davanti alla chiesa che diventerà così più sicuro. E ci saranno altri lavori al parco Spinelli, oltre alla sostituzione di panchine in alcune vie.

Risultati ottenuti, spiega il pre-

sidente, “grazie - dice - a un lavoro collegiale in cui hanno dato il meglio di sé tutti i consiglieri, dal vicepresidente **Ivano Tincani** a **Mauro Tomasina** a **Sergio Schiaroli** a **Maria Grazia Bellini** a **Milco Chiffi** a **Nicola D'Onofrio**. La partecipazione, si auspica a Cassina Amata, potrebbe essere ulteriormente favorita dal prossimo trasferimento del Consiglio di quartiere nella **nuova sede in via Corridori**, in una parte ristrutturata di villa Belloni. La consegna è prevista in giugno, in concomitanza con la festa che il quartiere fa ogni anno con l'inizio dell'estate. “Rispetto alla sede attuale - dice Rossetti - situata in uno scantinato piuttosto isolato in via Magretti - la nuova sede, più bella, visibile, situata in un contesto piacevole, renderà senz'altro più facile il nostro contatto coi cittadini”.

Un contatto importante soprattutto



per affrontare le questioni aperte in zona.

Come quella sulla sistemazione di alcune vie (Malatesta e Bachelet), dove delle robuste piante sollevavano i marciapiedi ostruendo pericolosamente il passaggio. Sulla questione i cittadini sono apparsi divisi fra coloro contrari al taglio degli alberi e chi invece voleva un radicale intervento di messa in sicurezza dei marciapiedi. In quartiere se n'è parlato a lungo fino ad approdare sulla direzione scelta dall'Amministrazione comunale che non riteneva indispensabile mantenere gli alberi in quella situazione. “Gli alberi - spiega il presidente - sono stati tagliati e poi sono stati rifatti i marciapiedi, con la collocazione di altri alberi più piccoli e non invasivi. Per me è stata una buona operazione, ha attirato gente nuova a far conoscere il consiglio del quartiere e capire che si dibatte di questioni pratiche e quotidiane”.

Due, ora, le questioni aperte che il consiglio di quartiere si appresta

a discutere con gli assessori **Ernesto Cairoli** (Lavori Pubblici) e **Giorgio Grassi** (Ambiente) in due incontri pubblici.

Con Cairoli si discuterà della sistemazione via Corridori; elementare e materna; dove “serve intervento complessivo sulla strada di cui l'assessore ci spiegherà il progetto definitivo. Già un anno e mezzo fa - dice Rossetti - avevamo dato indicazioni, ora vedremo se saranno recepite”. Con l'assessore ai Lavori Pubblici si parlerà anche del progetto di ampliamento della scuola materna.

La sistemazione di Parco Belloni sarà invece all'ordine del giorno dell'incontro con Grassi, un tema per il quale un anno e mezzo fa era stato presentato il progetto, che prevedeva il trasferimento in altro luogo della serra esistente; ma al ministero per i Beni Culturali dicono che la serra deve stare posizionata nel luogo d'origine, un aspetto recepito dal nuovo progetto che sarà presentato in quartiere.



Villaggio Ambrosiano

Sede: via Messico, 3
E-mail: quartiere.villaggioambrosiano@comune.paderno-dugnano.mi.it

Composizione del Consiglio di Quartiere: **Arturo Baldassarre** Presidente

Luisa Pomaro - Vice Presidente
Doretta Tommasi, Anna Maria Bagatin, Francesco Sardu, Ugo Fausto Pinotti, Elia Torraca.

Cassina Amata

Sede: via Magretti, 1
E-mail: quartiere.cassinamata@comune.paderno-dugnano.mi.it

Composizione del Consiglio di Quartiere:

Giorgio Rossetti - Presidente
Ivano Tincani - Vice Presidente
Mauro Arturo Tomasina, Sergio Schiaroli, Maria Grazia Bellini, Milco Chiffi, Nicola D'Onofrio.

Palazzolo Milanese

Sede: via Mazzini, 74
E-mail: quartiere.palazzolo milanese@comune.paderno-dugnano.mi.it

Il Consiglio di Quartiere riceve il pubblico ogni 1° e 3° martedì del mese, dalle 21.00 alle 23.00

Composizione del Consiglio di Quartiere:

Miro Antonio Capitano - Presidente - tel. 348.2286079
Flavio Mariani
Vice Presidente
Marco Gaslini, Giuseppe Ribas, Giuseppe Spinelli, Marco B. D'Andrea, Marco Luigi Fossati.

Dugnano

Sede: via 2 Giugno
(ex Palazzo INAM)
E-mail: quartiere.dugnano@comune.paderno-dugnano.mi.it
Composizione del Consiglio di Quartiere:

Simone Mornati Presidente

Alessandro Ballerini
Vice Presidente
Rosa Andolina, Adolfo Giuseppe Di Piero, Vincenzo Ciro Rusiello, Gianluca Casamassima, Aurelio De Stefanis.



Paderno

Sede: via Fante d'Italia, 7
E-mail: quartiere.paderno@comune.paderno-dugnano.mi.it

Composizione del Consiglio di Quartiere:

Elisabetta Riva - Presidente
Massimo Gottardi
Vicepresidente
Paolo Galimberti, Gianfranco Caimi, Vasco De Carli, Marino Pezzino.



Calderara

Sede: via Armstrong, 9

E-mail: quartiere.calderara@comune.paderno-dugnano.mi.it

Composizione del Consiglio di Quartiere:

Rossella Tavecchio
Presidente

Giuseppe Caruso
Vice Presidente
Claudia Ferro, Mario Ciarla, Gerardo Ceriale, Roberto Garolfi, Laura Rischitelli.



Incirano

Sede: via Italia, 13
(sotto Scuola Media Allende)
E-mail: quartiere.incirano@comune.paderno-dugnano.mi.it

Composizione del Consiglio di Quartiere:

Giuseppe Bergna
Presidente

Olga Castiglioni
Vice Presidente
Romano Benito Cavalletto, Elsa Teresa Forner, Anna Maria Bozzato, Milena De Cicco.

Polizia Locale - Presentati i risultati di lavoro del periodo estivo

Maggiore efficienza anche grazie alle nuove tecnologie

Città più sicura grazie a una potenziata presenza su strada

Conferenza stampa di fine anno per il sindaco **Gianfranco Massetti** e il comandante **Giorgio Grandesso** che lo scorso 5 gennaio hanno presentato alla stampa i risultati di lavoro conseguiti dalla polizia locale nel 2006 nei tre comparti delle infrazioni stradali, degli infortuni sul lavoro e della prevenzione dei reati.

“La nostra città - ha detto il sindaco, che per ruolo è anche il primo responsabile della sicurezza in

città - non vive, rispetto ad altre realtà simili, problemi particolari in tema di sicurezza. Ma il controllo del territorio è importante per gli aspetti di deterrenza volti a scoraggiare comportamenti illeciti”.

Le cifre presentate in conferenza stampa sono state soprattutto relative al monitoraggio degli **infortuni sul lavoro** e al progetto **“Paderno: vivi la tua città in sicurezza”** dove con una serie di

pattugliamenti serali e notturni si è presidiato il territorio in modo intensivo con l'istituzione del terzo turno nel periodo compreso fra il 29 giugno e il 7 ottobre.

Stabile il numero degli incidenti sul lavoro, che nel 2006 sono stati 579 con punta massima nel settore metalmeccanico (128 incidenti) e commercio (89, soprattutto nei centri commerciali).

Il monitoraggio viene effettuato costantemente, per quanto riguar-



da i cantieri pubblici, anche grazie a un protocollo vigente fra pubblica amministrazione e sindacati; per il comparto manifatturiero privato, invece, la polizia locale può solo rilevare gli incidenti che si verificano e trasmettere la segnalazione agli organi competenti quali Asl, direzione provinciale del lavoro, tribunale.

Sono stati 35 gli agenti impegnati nel progetto estivo “Paderno: vivi la tua città in sicurezza” e operativi su un totale di 43 pattugliamenti straordinari che hanno fatto sentire i loro effetti soprattutto nella maggiore sicurezza di vie e strade anche su segnalazione dei cittadini, nel garantire la regolarità della circolazione stradale, nel calmierare i rumori molesti.

A dare un aiuto non indifferente sui risultati raggiunti troviamo anche le nuove tecnologie di cui si è dotata la polizia locale padernese, come abbiamo già illustrato nei mesi scorsi sulla Calderina; si tratta di un telelaser di ultima generazione e di un nuovo tipo di etilometro per la rilevazione del tasso alcolico dei guidatori.

Nel periodo estivo sono stati 385 i veicoli controllati, 332 sono stati i luoghi sorvegliati e 671 le persone identificate per varie ragioni. Oltre la metà dei verbali contestati (123 su 227) sono stati per superamento dei limiti di velocità consentita, col ritiro di 10 patenti.



Ripristinata a Paderno Dugnano la tradizionale festa della Polizia Locale

Torna la festa di San Sebastiano

L'appuntamento per il ripristino della festa di San Sebastiano è in questi giorni, il 20 gennaio, una data in cui per la prima volta dopo molti anni a Paderno Dugnano torna la “festa della polizia locale”. La ricorrenza, in via di organizzazione mentre scriviamo, radunerà tutti gli appartenenti alla polizia locale in un momento conviviale con invito esteso a numerosi rappresentanti istituzionali e della società civile.

“Sono molto lieto - dice il comandante **Giorgio Grandesso** - per il ritorno a Paderno Dugnano di una ricorrenza che si basa su una tradizione consolidata per il corpo della polizia locale e sulla breve pontificia del 1957 che ha istituito San Sebastiano patrono dei vigili urbani”.



Nuove risorse economiche per la Polizia Locale

La Regione Lombardia ha approvato il progetto presentato dal Comune di Paderno Dugnano per il potenziamento dei mezzi e delle dotazioni di sicurezza della Polizia Locale, destinando al nostro Comune un contributo di 23.600 euro. A tale importo si aggiungono le risorse già stanziati dal Comune nel bilancio 2006 allo scopo di mettere la polizia locale nelle migliori condizioni possibili di operatività.



Il cinema italiano visto da Milano

Ad Area Metropolis 2.0 la sezione "Rivelazioni" del concorso 27-28-29 gennaio, 2-3 febbraio - ore 21.30

Il cinema italiano visto da Milano, festival organizzato dalla Cineteca Italiana in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Direzione Generale Cinema, la Provincia di Milano, la Regione Lombardia, la Provincia di Como, giunge alla quinta edizione. Si tratta di un festival dedicato ai migliori film e documentari italiani del 2006, che si svolgerà allo Spazio Oberdan di Milano, al Cinema Astoria di Como e anche all'Area Metropolis 2.0 di Paderno Dugnano.

Le proiezioni di Paderno riguardano la novità importante di questa quinta edizione, il concorso "Rivelazioni" riservato a film italiani indipendenti che non hanno ancora avuto distribuzione nelle sale. I cinque titoli selezionati saranno proiettati in sala Pasolini una sola serata, alla presenza del regista che incontrerà così il pubblico: un'occasione davvero unica di vedere quello che produce il nostro cinema ma che resta invisibile, a parte i festival italiani e internazionali. La migliore rivelazione sarà proclamata dai voti di una giuria composta dagli spettatori di Paderno, Como e Milano e sarà premiata allo Spazio Oberdan la sera di domenica 4 febbraio 2007. Non volendo infatti costituire una giuria di critici o esperti, abbiamo pensato a una giuria popolare, che per ognuna delle sale coinvolte (i film del concorso passeranno in tutte e tre) dovrà essere composta da almeno 50 spettatori. Tutti i giurati, che si impegneranno ad assistere a

tutte e cinque le proiezioni, riceveranno come segno di ringraziamento da parte della Cineteca il volume *Taccuino dell'aiuto-regista* di Aldo Buzzi, riedito da Fondazione Cineteca Italiana e Ponte alle Grazie editore. È possibile iscriversi alla giuria del concorso direttamente all'Area Metropolis 2.0 o telefonando allo 02 29005659 in orari d'ufficio.

Questi i film in concorso:

Gli Arcangeli

Opera prima, Italia, 2005
R.: Simone Scafidi.

Christian riceve il battesimo a 10 anni e durante la funzione dice di aver "visto" gli arcangeli pulire il volto di Cristo dalle ferite della sofferenza umana. Padre Siro non lo rassicura affatto e gli preannuncia un'esistenza lunga e tortuosa. La vita di Christian procederà distaccata da qualsiasi forma di umanità e schiacciata dal silenzio di un Dio sparito rapidamente dalla sua vita.

Jimmy della collina

Opera seconda, Italia, 2006, 86'
R.: Enrico Pau.

Jimmy ha quasi diciotto anni e vive da sempre a Sarroch, nella Sardegna sud-occidentale. Non ha prospettive né riferimenti e il suo comportamento è al di fuori della legalità. Entra in un carcere minorile e qui sprofonda in un abisso di violenza e angoscia. Deve però decidere se abbandonarsi all'autodistruzione o

farsi forza e reagire.

Premi e festival: Cinema Méditerranéen Montpellier 2006: in concorso; Festival Internazionale del film di Locarno 2006: in concorso, premio C.I.C.A.E. / Arte & Essai; Festival du Film Italien de Villerupt 2006: in concorso.

Liscio

Opera prima, Italia, 2006, 80'
R.: Claudio Antonini.

Raul, 12 anni, vive con la madre Monica, donna dalla vita sentimentale confusa e difficile e cantante in una orchestra di liscio. Raul la accompagna sempre ai concerti e la vede soffrire a causa di storie con uomini sbagliati. Per questo vorrebbe aiutarla. Decide così di cercarle "l'uomo giusto" provando a organizzarle un incontro con il suo insegnante di musica.

Premi e festival: Cinema - Festa del Cinema di Roma 2006: miglior film sezione "Alice nella Città: k12".

Rosso come il cielo

Italia, 2006, 95'

R.: Cristiano Bortone.

Mirco, 10 anni, un bambino innamorato del cinema, perde la vista in un incidente. È il 1970 e i non vedenti non possono frequentare la scuola pubblica, così i genitori rinchiodano Mirco in un istituto. Qui il bambino trova un registratore e scopre che tagliando e riattaccando il nastro riesce a costruire delle favole fatte di rumori. L'istituto cerca in tutti i modi di impedirgli di coltivare questo hobby ma Mirco coinvolge tutti gli altri bambi-

ni. Storia vera di Mirco Mencacci, non vedente, diventato uno dei più rinomati montatori del suono del cinema italiano.

Premi e festival: Cape Town World Cinema Festival 2006: Contra Maquina; Cinema - Festa del Cinema di Roma 2006; São Paulo International Film Festival 2006: premio del pubblico come miglior film straniero; Siviglia Film Festival 2006: Focus Italy.

Sotto la stessa luna

Opera seconda, Italia, 2005, 92'
R.: Carlo Luglio.

Nella periferia di Scampia, a Napoli, sullo sfondo della faida camorristica, la vita quotidiana di due giovani Rom si incrocia con quelle di un ex capo zona sulla via del pentimento e con il gruppo di un giovane boss emergente.

Sono storie di vita ai margini, con una loro disperazione, ma con la forza vitale di chi deve sbarcare il lunario ed è costretto per sopravvivere a calpestare la propria dignità.

Premi e festival: Annecy Cinema Italien 2006: Menzione Speciale della Giuria; Cinema Méditerranéen Montpellier 2006: Panorama; Festival Internazionale del film Locarno 2006: in concorso; Cineasti del presente; Festival du Film Italien de Villerupt: in concorso; Nice 2006: Panorama.

L'ingresso alle proiezioni del concorso è gratuito con Cineotessa. Per informazioni: 02 29005659, www.cinetecamilano.it

Gli italiani si voltano: la bellezza secondo Lattuada

Mostra fotografica nel foyer del cinema Area Metropolis 2.0 dal 17 gennaio al 2 aprile 2007, a cura di Piera Detassis con la collaborazione di Paolo Mereghetti

Approda presso Area Metropolis 2.0 la mostra già allestita a Bologna, dedicata alla bellezza femminile secondo Alberto Lattuada. Le foto esposte provengono dall'archivio storico della Fondazione Cineteca Italiana di Milano, dove è conservato un lascito imponente di materiali, non solo fotografici, appartenuti ad Alberto Lattuada (Milano, 1914 - Roma, 2005), fondatore, insieme a Luigi Comencini, della Cineteca Italiana. Nel 1940, con Luigi Comencini, Lattuada inizia a collezionare pellicole e organizza a Milano anche un festival, proponendo fra gli altri film mai visti prima, ma l'en-

trata in guerra dell'Italia li costringe a sospendere l'attività. Lattuada nasconde allora in una cascina di famiglia le pellicole fino ad allora raccolte, che saranno recuperate indenni alla fine del conflitto. Successivamente il regista lascerà alla Cineteca un fondo fotografico molto ricco comprendente scatti di scene personali, libri, articoli di giornale, dedicati alle sue opere e alcuni film. **La mostra ripercorre la carriera di Lattuada e, attraverso la sua opera, racconta la bellezza femminile negli anni dal 1943 al 1980.** Regista delle donne, Lattuada non nasconde la sua passione per

le belle gambe, i fianchi, i seni ben fatti e li ritrae senza falsi pudori. Tra le altre, si possono ammirare bellissime immagini provenienti dal set di film come *Giacomo l'idealista* (1943), *Il delitto di Giovanni Episcopo* (1947), *Senza pietà* (1948), *Il mulino del Po* (1949), *Luci del varietà* (1950), *Anna* (1952), *Don Giovanni in Sicilia* (1967), *Bianco rosso e...* (1973), *Le farò da padre* (1974) e *La cicala* (1980). Più che donne vediamo delle adolescenti, l'oscuro oggetto del desiderio, per cui Lattuada aveva una passione che non temeva di raccontare. Ne ha lanciate molte, da



Catherine Spaak a Clio Goldsmith ma questa mostra ci permette anche di ammirare altre bellissime: Sophia Loren, Silvana Mangano, Pascal Petit, Carla Del Poggio, Vima Lisi, Anna Magnani. Un sentito omaggio al regista recentemente scomparso e un regalo che facciamo a tutti gli amanti del bel cinema.



Piccolo grande cinema

Prosegue all'Area Metropolis 2.0 per i mesi di gennaio e febbraio 2007 la rassegna *Piccolo grande cinema*. La cineteca dei ragazzi, realizzata con il contributo della Provincia di Milano - Settore Cultura. Il successo riscosso dalla rassegna, che ogni domenica e festivi propone alle 15.15 spettacoli rivolti ai bambini in sala Pasolini ha convinto la Cineteca a proseguire anche nei primi mesi del 2007 con la seguente programmazione, che comprende film d'animazione, film dal vero e un muti con accompagnamento di musica dal vivo:

- **Pippi Calzelunghe e i Pirati di Takatuka** di Olle Hellbom. Svezia, 1971, 91'. Domenica 14 gennaio
- **Il pulcino Calimero** Italia, 85'. Animazione 5 episodi dalle serie Calimero e Priscilla (1992) e Calimero e Valeriano (1993) Il licantropo, Ladri di bicicletta, Il bosco dei cervi volanti, La crociera pirata, Il rapimento di Graziella. Domenica 21 gennaio
- **Babypuffo** di Sepp Peyo. Belgio, 73'. Animazione. Domenica 28 gennaio
- **Kirikù e la strega Karabà** di Michel Ocelot. Belgio/Francia, 1998, 71'. Animazione. Domenica 4 febbraio
- **Il circo** di Charlie Chaplin. USA, 1928, 70', muti. Con accompagnamento dal vivo al pianoforte di Francesca Badalini Consigliata la prenotazione. Domenica 11 febbraio
- **Il cane e il suo generale** di Francis Nielsen. Francia/Italia, 2003, 72', animazione. Domenica 18 febbraio
- **La guerra dei bottoni** di Yves Robert. Francia, 1961, 95'. Consigliato per bambini con più di 6 anni. Domenica 25 febbraio

Teatri in scena

Giovedì 8 febbraio

Faust *La commedia è divina*

di Carlo Rossi
con Valerio Buongiorno,
Pietro Leonardon
e Carlo Rossi
regia Filarmonica Clown
produzione Teatro
degli Incamminati

Area Metropolis 2.0
ore 21.15

Prenotazioni e info
0362 325634 - 029189181

“Attenzione! Attenzione! A tutto il pubblico!

Questa sera presso il grande teatro della nostra città, il celeberrimo attore Maurizio Cavallo recentemente insignito del titolo di miglior attore dell'anno, per la diciottesima volta consecutiva si esibirà in una prova unica e irripetibile sfidando le leggi della resistenza umana, sia nella forma fisica che in quella psichica.

Infatti, il Signor Cavallo declamerà le immortali terzine e i perenni endecasillabi di quella che è, unanimamente, considerata la suprema espressione dell'arte drammatica, ovvero, reciterà la Divina Commedia di Dante Alighieri per intero.

Con questa straordinaria performance l'attore Cavallo vuole rendere omaggio al suo amatissimo pubblico coinvolgendolo in una memorabile maratona poetica affinché ciascuno dei fortunati partecipanti possa un giorno proclamare a pieno diritto: “io c'ero!”

P.S. Poiché lo spettacolo naturalmente si protrarrà a lungo è consigliato, al gentile pubblico, di munirsi di generi di conforto, essendo il servizio bar temporaneamente chiuso”.

Bruno Stori

“Faust la commedia è divina” è uno spettacolo a metà strada tra la farsa e l'assurdo.

Il protagonista, un attore che per successo e fama ha venduto l'anima al diavolo, inganna i demoni giunti sulla terra a cercare anime. I demoni, nei panni di due misteriosi cavalieri, sono tornati per riprendersi le anime smarrite e per ritrovarle chiedono aiuto proprio all'attore. L'attore riesce a aggirare temporaneamente i demoni, convincendoli a firmare un contratto che gli consenta almeno di portare a termine la sua performance dantesca, il suo unico scopo è infatti realizzare la sua ultima

e più grande interpretazione: la lettura della Divina Commedia. Ma proprio attraverso il testo dantesco e l'incontro con i personaggi dell'opera, questo “novello Faust” si vedrà costretto a ripercorrere la propria vita; un ultimo e vano tentativo di raggiungere l'immortalità lo costringerà quindi a svolgere un esame introspettivo della sua intera esistenza.

Il Faust dello spettacolo è un Faust di periferia che si vende l'anima per poco, o meglio per tutte le tragicomiche storture di ogni giorno, del nostro tempo, che ci riempiono la vita. Come succede nell'avventura di ogni progetto di vita che assomiglia al progetto di chi costruisce una casa; procedendo nei lavori ci si rende conto che le cose non tornano, non sono come le si era pensate, che ciò che si ha è un'approssimazione delle nostre idee. Si finisce col volere tutto e subito, allora ecco la possibilità di venderci l'anima, come fa l'attore Cavallo in cambio della fama e della grandezza, ma quando c'è da consegnare l'anima al diavolo qualcosa non torna, anche questa volta nella procedura qualcosa s'inceppa; ci si era illusi di essere artefici del proprio destino e di aver chiuso noi, come il signor Cavallo, la trattativa col diavolo.

Dunque: valeva la pena di vender l'anima? Ecco che incombe il dubbio come un macigno che tende a rotolare e che è impossibile pensare di trattenere. Il languore che spesso svuota l'anima non è stato colmato con nulla, né con l'amore, la passione o la bellezza. L'anima leggera è salvata dalla leggerezza del riso di un bambino, quello che impedisce di precipitare. Nel “Faust la commedia è divina” si intrecciano, come in tutte le avventure, situazioni consuete con altre di più eccezionale natura in un rimando di simbolismi tra la dimensione della quotidianità e quella metaforica del teatro.

“Faust. La commedia è divina”

è uno spettacolo fine e raffinato in cui le tele di due capolavori vengono ritessute insieme e ne escono impreziosite da nuovi ricami. È un gioco che rende il Faust e la Divina Commedia meno metafisiche e irraggiungibili, dimostrando che anche con i classici si può ironizzare e far ridere. Il Dante scrittore incontra Goethe, il Dante personaggio incontra Faust; da quell'incontro nasce il protagonista di questa commedia: Maurizio Cavallo, un uomo che vende l'anima al Diavolo pur di poter recitare per intero e senza interruzioni tutti i cento canti della Divina Commedia. È una impresa a dir poco folle, ma lui, l'attore che ha siglato un patto con Satana



pur di avere il successo e di essere acclamato dalle platee, non teme questa sfida estenuante. Quando, proprio sul più bello, ecco che entrano in scena due demoni in cerca dell'anima smarrita. La scena che all'inizio era vuota e nera, un leggio nel centro e qualche candela, prende improvvisamente vita e calore. La comicità esplose dal nulla, naturale e spontanea. I due demoni sono umanizzati e ridicolizzati, un po' impacciati, insicuri, pavidi: sono i due demoni che non ti aspetti. Questo è un particolare tanto inaspettato quanto divertente. Le battute escono a raffica, mirate e calcolate sulla falsa riga della tradizione popolare: lo spettatore ripensa ad Aristofane e sorride.

Non è una commedia banale, ma il frutto di un viaggio nel tempo; il testo affonda le radici nell'avanti Cristo, si poggia e si affida completamente ai classici di Goethe e Dante per riscoprire quanto questi siano ancora attuabili e adattabili alla vita di tutti i giorni; Carlo Rossi smonta le due opere pezzo per pezzo per ricostruirle trasformate e con nuovo lustro. Non manca una magistrale spiegazione della Divina Commedia: come presentare i suoi versi in maniera brillante, creativa e chiara. Lo spettatore ne esce arricchito: si sente un po' Dante e un po' Faust, quasi inebriato dalla Commedia, sereno e alleggerito. Ma soprattutto ha imparato una nuova lezione: la fama e il successo, le donne, lo champagne non fanno la felicità senza l'amore e i valori, ma soprattutto se non si comprende l'essenza ultima della vita umana.

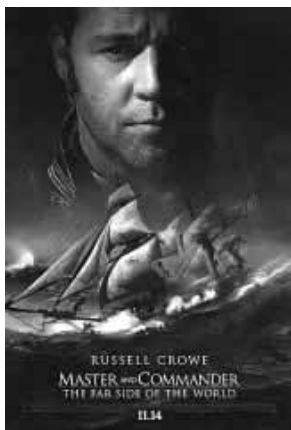
Cosa prendo in prestito? Questo mese la biblioteca consiglia...

Film

“Master and Commander” di Peter Weir - USA, 2003

Aprile 1805: le guerre napoleoniche si combattono anche al largo della costa settentrionale del Brasile. Il vascello inglese “Surprise” ha il compito d’intercettare la nave francese “Acheron”.

Il nemico, però, approfittando di un banco di nebbia e della propria superiorità tecnica, sferra un attacco improvviso e poi, come un fantasma, si dilegua, costringendo Aubrey e la sua valorosa ciurma ad un lungo inseguimento sino alle Galapagos. Un inseguimento costellato di avventure e, soprattutto, caratterizzato dalla maturazione morale dell’intero equipaggio inglese. A cinque anni da “The Truman Show”, Peter Weir ritorna con un film che potrebbe a prima vista sembrare una strana deviazione “disimpegnata” e “hollywoodiana” nel suo rigoroso itinerario artistico ma che, in realtà, finisce solo per testimoniare la duttilità e, al contempo, l’adesione ai tradizionali valori estetici ed ideologici anche nel contesto della frequentazione di un genere inconsueto. In “Master and Commander” si respira indubbiamente aria di epica, di vagheggiamento di un’età eroica in cui era ancora possibile assistere allo spettacolo di marinai che si arrampicavano nottetempo sugli alberi della loro nave, che coltivavano il mito dell’ammiraglio Nelson e, sia pur giovanissimi, si lanciavano con dedizione ed entusiasmo in imprese estreme. E proprio questa incrollabile determinazione nel veleggiare fino alle “colonne d’Ercole” del suo tempo rende il capitano Aubrey l’ennesima reincarnazione di Ulisse, che già faceva capolino in “The Truman Show” quando il protagonista, a bordo della sua barchetta, navigava ostinato fino a sbattere contro il guscio di cartapesta del suo mondo.



Narrativa adulti

“Il brigante” di Marco Vichi Guanda, 2006



Marco Vichi ci ha abituato a storie dense e cariche di emozioni, per il tema che trattano e per il suo stile narrativo e non finisce di stupirci con questo suo ultimo romanzo, *Il brigante*, dove in una taverna dell’Appennino pistoiese quattro uomini seduti attorno a un tavolo raccontano la propria vita. La notte è lunga e un furibondo temporale impedisce loro di abbandonare il caldo riparo. Sono gli unici avventori rimasti, tranne un uomo, conosciuto come Frate Capestro e da tutti temuto, che dorme in una panca poco lontano dal loro tavolo. Sarà la notte con il rimbombo dei tuoni e gli squarci dei fulmini, oppure il vino bevuto a fiumi, o la presenza del sanguinario brigante, a indurre i quattro uomini a raccontare una parte della loro vita, quella che non hanno mai osato confessare ad altri.

Il lettore vive quelle storie, dal sapore quasi leggendario e fiabesco, le soffre, immerso nella cupa atmosfera del Granducato di Toscana, fatta di povertà, di rassegnazione, dove la legge del più forte impera.

Il passaggio da un secolo all’altro, narrato dai quattro protagonisti con un crescendo di suspense, è degno delle migliori tradizionali leggende, quelle favole che ci hanno accompagnato fino al mondo dei sogni quando eravamo bambini, che ci hanno fatto tremare di paura sotto le coperte, ostacolando l’arrivo del sonno.

Questo romanzo ci fa rivivere quei momenti della nostra infanzia, dove ascoltavamo con occhi spalancati e la bocca socchiusa il progredire della storia, fino a un finale sorprendente.

Musica

“Feast of Wire” Calexico, 2003



“Feast Of Wire” è il terzo capitolo della saga dei Calexico (quarto, se contiamo l’esordio a nome Spoke). Smaltita la sbornia tex-mex di fine Novanta, tramontata la stagione d’oro di post-pock e dintorni, la band di Tucson (Arizona) si ritrova a meditare sul suo sound nel tentativo di rigenerarlo.

La via maestra scelta è la vena psichedelica già emersa soprattutto in “Hot Rail”. “Feast of wire” è una festa di cavi intricati, conduttori di gioia e malinconia, di storie minimali e di film immaginari, di struggimenti d’amore e malinconie crepuscolari.

È un nuovo viaggio nel cuore del deserto, nell’America profonda della Frontiera. Un “road movie” che si consuma tra la sabbia infuocata dell’Arizona e le suggestioni delle “fieste” messicane.

Ma è anche il jazz a farsi largo: trombe e tromboni surriscaldano un cocktail di rock e mariachi, folk e country, ballate in odor di Neil Young e paesaggi sonori alla Ennio Morricone.

Affiorano anche alcune novità assolute per i Calexico: da un certo esotismo lounge negli arrangiamenti a qualche sprazzo di elettronica.

L’album contiene 16 tracce per 47 minuti di musica. “Feast Of Wire” dimostra soprattutto che l’affiatamento raggiunto dai Calexico è ormai al culmine.

La comune militanza nei Giant Sands, le collaborazioni con Lisa Germano e Shannon Wright ne hanno affinato l’ecclettismo: è soprattutto Joe Burns a imperversare tra corde, tasti, fiati, archi, voci, pelli, mentre John Convertino dà corpo e ritmo al suono.

Fumetti

“Mafia cartoon”, a cura di Marisa Paolucci - EGA, 2006



Si può fare ironia o addirittura satira su una cosa seria, tragica, appesante come la mafia? Si può scherzare sull’omertà come cultura o sulla vessazione disperante?

L’iniziativa è di Libera - l’associazione di don Luigi Ciotti, nata con l’intento di coordinare e sollecitare l’impegno della società civile contro le mafie - e raccoglie le meglio matite “ribelli” non solo italiane, ma anche straniere che, in una sorta di afflato corale, sbeffeggiano la mafia, le mafie, tratteggiandone i difetti, mettendone in evidenza le manie, ma anche le prepotenze, i paurosi silenzi, la tragedia tutta.

Ci sono ElleKappa e Vauro e poi Altan e Bucchi, Giannelli e Biani, Caviglia, Bozzetto, Paz, Zapiro. Ma anche molti, moltissimi disegnatori e vignettisti stranieri che hanno accettato la sfida tratteggiando la criminalità organizzata nella sua dimensione globale, oltre il luogo comune che la vuole solo siciliana o napoletana o calabrese.

La mafia è quella delle ragazze nigeriane sfruttate, dei bambini soldato, della corruzione selvaggia che schiaccia il sud del mondo obbligliandolo a rimanere tale.

Tra una vignetta e l’altra, tra un disegno e l’altro, le parole di chi la mafia la combatte, l’ha combattuta, ne è rimasto vittima: Dalla Chiesa, Borsellino, Falcone, La Torre, Rita Atria, Fava, Colombo, Chinnici, Caselli. Don Ciotti, nella prefazione, cita Ciampi: “Non basta combattere la mafia, bisogna sconfiggerla”. Forse una risata la seppellirà.

Poesia per immagini. Rassegna in cinque serate di cinema, poesia e video.

Da mercoledì 31 gennaio a mercoledì 28 febbraio 2007. Ore 21.00. Ingresso gratuito.

“Il cinema è strumento di poesia, con tutto ciò che questa parola può contenere di significato liberatorio di sovvertimento della realtà, di soglia attraverso cui si accede al mondo meraviglioso del subconscio...”. Questo ha detto, nel corso di una conferenza a Città del Messico, il regista Luis Buñuel. Sensibili alla poesia e alle arti visive (anche come preziose occasioni per sentire e capire il mondo che ci circonda), golosi di occasioni in cui forme espressive diverse si attraversano, chiedendo ciascuna di far sentire la propria voce, una dopo l'altra, proponiamo un per-

corso di “degustazione” in 5 tappe, 5 serate nella sala “Pasolini” del Metropolis. Sullo stesso palco, Cinema, Poesia e Video.

Ogni serata si apre con la visione di una breve “videopoesia” di Giorgio Longo su un poeta contemporaneo; segue la lettura di alcuni testi poetici del poeta protagonista della serata; quindi proiezione di un film di qualità che si è ritenuto - da parte della Fondazione Cineteca Italiana, e del videoartista Giorgio Longo - “congruente” con quel poeta, con una sua certa provenienza, predilezione, peculiarità.

mercoledì 31 gennaio

L'uomo con la macchina da presa di Dziga Vertov. URSS, 1929
Incontro con **Vladimir Vladimirovich Majakovskij**

mercoledì 7 febbraio

La doppia vita di *Veronica* di Krzysztof Kieslowski.
Incontro con **Wisława Szymborska**

mercoledì 14 febbraio

Il viaggio di Felicia di Atom Egoyan.
Incontro con **Thomas Stearns Eliot**

mercoledì 21 febbraio

Lisbon Story di Wim Wenders.
Incontro con **Fernando Pessoa**

mercoledì 28 febbraio

Primavera, estate, autunno, inverno ... e ancora primavera di Kim Ki-duk.
Incontro con **Giulia Niccolai**

Un'iniziativa a cura di:

Comune di Paderno Dugnano - Assessorato alla Cultura, Fondazione Cineteca Italiana, Provincia di Milano - settore Cultura, Associazione LOCUS, Progetto PINCO - Poesia IN Comune.

INFO 029189181

“27 gennaio 2007. Giornata della Memoria”

La “Giornata della Memoria” è stata istituita dal Parlamento Italiano nel 2000 per ricordare le vittime delle persecuzioni fasciste e naziste degli ebrei, degli oppositori politici, di gruppi etnici e religiosi. La storia del genere umano ha conosciuto innumerevoli eccidi e stermini.

Quello attuato in Europa nel Novecento contro gli ebrei differisce dagli altri per le sue caratteristiche di radicalità e scientificità. Mai era accaduto, ad esempio, che persone abitanti nell'isola di Rodi o in Norvegia venissero arrestate per essere deportate in un luogo (Auschwitz) appositamente destinato ad assassarle con modalità tecnologicamente evolute. Per questo si parla di “unicità” della Shoah; definizione che pertanto costituisce il risultato di una comparazione storica, e non un pregiudiziale rifiuto di essa.

Shoah è un vocabolo ebraico che significa catastrofe, distruzione. Esso è sempre più utilizzato per definire ciò che accadde agli ebrei d'Europa dalla metà degli anni Trenta al 1945 e in particolar modo nel quadriennio finale, caratterizzato dall'attuazione del progetto di sistematica uccisione dell'intera

popolazione ebraica.

Tale progetto venne deciso e concretizzato dal Terzo Reich nel corso della seconda guerra mondiale; venne attuato con la collaborazione parziale o totale dei governi o dei movimenti politici di altri Stati; venne interrotto dalla vittoria militare dell'Alleanza degli Stati antifascisti e dei movimenti di Resistenza.

Se invece i vincitori fossero stati la Germania nazista, l'Italia fascista, la Francia di Vichy, la Croazia degli ustascia ecc., non un solo ebreo sarebbe rimasto in vita nei territori controllati da questi.

Ricordarsi di quelle vittime serve a mantenere memoria delle loro esistenze e del perché esse vennero troncate. È la memoria di questo passato serve ad aiutarci a costruire il futuro.

Molti Stati hanno istituito un “giorno della memoria”.

L'Italia lo ha fissato al 27 gennaio: la data in cui nel 1945 fu liberato il campo di sterminio di Auschwitz.

In effetti altri ebrei, d'Italia e d'Europa, vennero uccisi nelle settimane seguenti.

Ma la data della Liberazione di quel campo è stata giudicata più

adatta di altre a simboleggiare la Shoah e la sua fine.

Ovviamente la Shoah fu un evento storico interrelato con gli altri avvenimenti storici; per questo la legge italiana indica altri gruppi di

persone la cui memoria va mantenuta viva: coloro che, a rischio della propria vita, combatterono il fascismo e il nazismo e coloro che comunque contrastarono lo sterminio e salvarono delle vite.

1945 27 Gennaio 2007

Giornata della memoria

Programma

1. intitolazione del “Parco della Memoria”

tra via Armstrong e via Sibelius

concerto all'aperto della Banda Giovanile Comunale

25 gennaio ore 10, Calderara

intervengono: Gianfranco Massetti, sindaco
Rossella Tavecchio, presidente del Consiglio di quartiere
Anna Maria Caniato, preside Scuola Allende-Croci
Don Giampiero Borsani, parroco

seguirà rinfresco

2. “Jona che visse nella Balena”

proiezione del film di Faenza per le classi terze delle scuole medie locali al cinema Area Metropoli 2.0, mattinata del 26 gennaio

3. “La strada di Levi”

proiezioni del film di Davide Ferrario al cinema Area Metropoli 2.0 dal 19 al 29 gennaio ore 15,15 - 17,15 - 19,15

4. partecipazione con delegazione del Comune

all'iniziativa della Provincia di Milano “Un treno per Auschwitz”

partenza dalla stazione centrale Fs Milano, 27 gennaio ore 9

Fantasabato

Piccola scena

Rassegna teatrale per bambini

Sabato 10 febbraio 2007

Storie nel cassetto

Semeion Ass. culturale

di e con Marianna Galeazzi e Sun
Tecnica Teatro d'attore e teatro di figura

Ingresso posto unico euro 5

Inizio spettacoli ore 15

Mi leggi una storia?

Bimbi 3-6 anni

Sabato 20 gennaio 2007

...e la serva incominciò

Arteatro

Sabato 17 febbraio 2007

All'ombra del Baobab

L'Altra Luna ass. Culturale

Ingresso libero senza prenotazione

Inizio animazioni ore 10.30

La bottega dei Giocastorie

Bambini 6-10 anni

Sabato 20 gennaio 2007

Cioccoliamoci - Carcatrà

Sabato 3 febbraio 2007

Lecture nella notte - Carcatrà

Ingresso libero senza prenotazione

Ingresso

Inizio animazioni ore 15.30

La biblioteca entra in ospedale!

Da circa due mesi si è attivata una proficua collaborazione fra la clinica S. Carlo e la biblioteca di Paderno con l'intento di alleviare il delicato periodo delle degenze e avvicinare la biblioteca ad un pubblico “altro”, allo scopo di far conoscere anche fuori dalle mura di Villa Gargantini, il nostro servizio. La biblioteca è presente tutti i giovedì pomeriggio presso un punto prestito ben visibile all'ingresso, vicino al bar, a cui si aggiunge un servizio di prestito e prenotazione libri in corsia, con la distribuzione dei testi e la raccolta di eventuali richieste da parte dei pazienti. Da un primo bilancio, dopo 10 giorni di presenza, abbiamo riscontrato una decisa preferenza per i libri “gialli”, seguiti da quelli di hobbistica, la narrativa in ge-

nerale, sia italiana che straniera e alcuni testi inseriti nelle nostre sezioni speciali “Benessere” e “Genitori & Figli”, che anche in biblioteca sono molto richiesti. Riscuotono un certo interesse anche i testi di divulgazione storica e le riviste, soprattutto di cucina e turismo. Ad oggi sono state effettuate 35 nuove iscrizioni, per un totale di circa 150 prestiti. Ci auguriamo che l'iniziativa possa contribuire ad “alleggerire” le difficili e spesso noiose giornate passate in corsia e che possa lasciare una traccia da percorrere anche dopo l'uscita dall'ospedale... Un ringraziamento particolare va ai responsabili dell'ospedale e ai volontari, che fin da subito hanno fattivamente contribuito alla buona riuscita del progetto.

In scena col "Sipario"

Che Gibilee... per quatter ghej...

La compagnia **Il sipario** presenta per la regia di **Maria Teresa Chinaglia** la commedia: **Che Gibilee...per quatter ghej...** di **Roberto Marelli e Marzio Omati**, traduzione in milanese della commedia a cura dei **fratelli Castiglioni di A. Colantuoni**.

Questa la trama: quattro fratelli e relative mogli, parenti, sono tutti alla "catastrofica" ricerca del biglietto vincente alla Lotteria Italia.

Lo zio Pompeo ha vinto il primo premio ma è morto senza lasciare alcuna indicazione per il recupero del biglietto.

Il morto, lo zio, non è un "morto come tutti gli altri", lui nell'aldilà, se la spassa e il suo divertimento è quello di aver creato un "bel casino..." pardon, un "... bel gibilee.... per quatter ghej....

Spettacolo a Paderno Dugnano Area Metropolis 2.0, il 20 febbraio 2007 ore 21.00.



La scheda

La Compagnia, iscritta al Gatal, è in attività dal 1984.

È composta da 20 persone (attori, registi e scenografi), realizza spettacoli teatrali, testi in dialetto milanese e in lingua.

La sede, in via Reali 37, nella sede dell'oratorio e della Parrocchia del quartiere di Cassina Amata, è aperta il mercoledì e il giovedì dalle ore 21.00.

Fondata nel 1983 da Luca Rossetti, che la diresse per quattro anni, la Compagnia Teatrale "Il Sipario" è oggi una realtà conosciuta ed apprezzata nel territorio di Paderno Dugnano e dintorni. Era inizialmente costituita da sole donne e per questo motivo diede il via alla propria attività con spettacoli in costume, scegliendo tra classici testi come: "Il Mercante di Venezia" di Shakespeare e "Il Ventaglio" di Goldoni; dal 1988 la Compagnia ha un organico misto. Dall'anno della sua fondazione

ad oggi, "Il Sipario" ha messo in scena 22 commedie per un totale di 96 spettacoli.

Il repertorio, inaugurato con i classici, si è via via esteso alle opere contemporanee, come "Filomena Marturano" e "Il Natale in casa Cupiello" di E. De Filippo (1988 e 1989), "Non ti conosco più" di A. De Benedetti (1994); il tutto passando per un'originale rivisitazione del teatro di vaudeville con "Una suocera passi, due no" (1993) e includendo un omaggio a Emilio De Marchi con "Le due Marianne" (1992) riproposto recentemente nell'ambito delle celebrazioni del 100° anniversario della nascita.

"Balonitt de savon", vivace commedia dialettale di Giovanni Barrella, rappresentata nel 1990, fu la prima di una fortunata serie dedicata al teatro meneghino; ricordiamo "Ah, sti donn!" di F. Roberto (1995), "Tosann de mari" (1995) e "Paradis, Purgatori e Inferno" (1997), entrambe di Corrado Colombo. Le altre

commedie messe in scena sono state: "Bar Paradiso" (1983); "La vedova scaltra" (1985); "Le Trappolerie di Scapino" (1987); "La Bottega del Caffè" (1989); "Il Borghese Gentiluomo" (1990); "El mari de mia miè" (1991); "El vesti dell'Adalgisa" (1993); "I tri condizion del zio Casimiro" e "Non ti conosco più" rappresentate entrambe nel 1994; "Quel campett del Signor" (1999/2000); "IX2" (2000/2001); "Brugnon" (2002); "Una notte di luna piena" (2002/2003); "Al Gigi ghe campana i pee" (2004 in occasione del ventesimo della Compagnia); "Doè ghe n'è...gh'en va!" (2004/2005), "Mi te l'avevi dii" (2005/2006). Nel 1996 la Compagnia si è cimentata con successo nella commedia italiana più nota in tutto il mondo: "La Locandiera" di Goldoni. "Il Sipario" ha presentato spettacoli a Milano, Varedo, Cesano Maderno, Capriate, Saronno, Rovello Porro ed altri comuni dell'hinterland milanese; è inoltre ospite fissa all'annuale

rassegna teatrale istituita dal Comune di Paderno Dugnano presso il Cinema Teatro Metropolis, oggi Area Metropolis 2.0. Nei suoi 22 anni di vita la Compagnia, che ha conseguito diversi attestati di merito nell'ambito dei concorsi per compagnie teatrali amatoriali indetti ogni anno dalla FOM di Milano, ha portato sul palcoscenico decine e decine di attori di tutte le età, tenendo così fede al proprio impegno di creare occasioni di socializzazione, divertimento e cultura; va inoltre segnalato che la realizzazione degli spettacoli è frutto del lavoro e dell'impegno di attori, scenografi e vari collaboratori che non percepiscono alcun compenso perché il tutto viene rimesso in beneficenza.

Alla guida della Compagnia si sono succeduti, dopo Luca Rossetti, Gianni Strano, Angelo Mapelli e Maria Teresa Chinaglia (alla regia dal 1990) che voglio ringraziare personalmente per l'aiuto fornitomi nella stesura di questo articolo.

Aperto al pubblico il laboratorio Giobbe & Hexe Furi

Il laboratorio d'arte Giobbe & Hexe Furi ha aperto recentemente le porte a chi vuole fare l'esperienza della modellazione del feltro e dell'incisione e stampa calcografica.

La manifestazione, proposta dal Consiglio del Quartiere di Palazzo Milanese, ha avuto buona affluenza di pubblico sia in fatto di numero che di reale interesse delle persone.

Sul sito Internet (www.furi.it) verranno riportate presto le fotografie della manifestazione.

Due padernesi campioni italiani di ballo a Foligno Manuela Tobaldini e Gianni Baviera al primo posto per gli over 62

Una coppia di Paderno Dugnano, Manuela Tobaldini e suo marito Gianni Baviera, hanno conquistato il titolo di Campioni Italiani 2006 per il ballo latino al Campionato Italiano di Danze Standard e Danze Latino Americane che si è svolto lo scorso 8 dicembre a Foligno. La signora Tobaldini, che col marito si è classificata nella categoria over 62, classe B1, definisce "indimenticabile la giornata di un campionato che - spiega - ci ha dato una grande soddisfazione e orgoglio sia a livello personale sia come cittadini di Paderno Dugnano".

Rassegna pittorica e grafica del '900 italiano curata da Camillo Bonocossa

Grandi nomi contemporanei in Villa Gargantini

Dal tre all'11 febbraio 2007 la sala mostra di Villa Gargantini ospiterà un'interessante rassegna artistica che comprende un centinaio di opere grafiche e pittoriche del '900 italiano. La mostra, curata da Camillo Bonocossa, espone lavori dei principali protagonisti di alcuni dei movimenti pittorici che hanno caratterizzato il secolo appena trascorso.

In particolare il "Chiarismo", che ebbe il suo centro a Milano e si affermò agli inizi degli anni '30, con Del Bon, De Rocchi (Bambina in costume Valtellinese del '44), De Amicis e Lilloni. Gli artisti di "Corrente", movimento che costituì uno dei più stimolanti tentativi di rinnovamento culturale sorto nell'immediato dopoguerra, con opere di Sassu (cavalieri in battaglia, Don Chisciotte), Migneco, Cassinari, Treccani (opere scelte), Sironi, Tozzi, oltre ad altri importanti Maestri tra i quali: Anigoni, Cantatore, Cascella, Borghese, Brindisi, De Pisis, Maccari, Rognono Bueno e Tamburi.

Un settore della mostra sarà dedicato agli **acquerellisti italiani**: Raimondi, Falzoni, Alfredo Zecca e Mairani. Artisti che hanno contribuito con il loro spirito innovativo e la padronanza assoluta di questa difficile tecnica, a rinnovare la tradizione dei Grandi dell'800. Sono presenti inoltre intensi e caldi pae-



saggi di Ivan Karpoff (anni '40), di Athos Faccincani, di Addamiano, di D'Accardi, Walter Pozzi e Motti. Da segnalare le preziose incisioni di Agostino Zaliani, magistrale interprete della quiete della bassa milanese, recentemente ammesso al museo delle Stampe del Louvre.



Villa Gargantini, via Valassina, 1.
Orari: sabato 15 - 19;
domenica 9.30 - 19; feriali 16 - 19.
Dal 3 all'11 febbraio 2007

Collana "archivio e dintorni"

Le opere possono essere richieste all'Ufficio Economato del Comune al costo di 10 euro l'una, ad eccezione del volume "Le elezioni amministrative comunali dal 1946 al 1995" che viene dato in omaggio ai richiedenti.

1. "Le elezioni amministrative comunali dal 1946 al 1995"

a cura di G. Guerci e P. Sartori; 1997 - gratuito

2. "Paderno Dugnano - Architettura civile e religiosa"

a cura di G. Guerci; 1997

3. "Paderno Dugnano - I luoghi del lavoro"

a cura di G. Guerci e P. Sartori; 1998

4. "Paderno Dugnano - Gli spazi aperti e la città"

a cura di G. Guerci e P. Sartori; 1999

5. "La città di carta - Fotografie di Paderno Dugnano 1870-1940"

a cura di G. Guerci e M. Motta; 1999 - esaurito

6. "Architettura pubblica e interni urbani"

Progetti per Paderno Dugnano a cura di L. Crespi; 2003

7. "La paura e il coraggio - La Resistenza a Paderno Dugnano"

a cura di Silvia Campanella; 2006

8. "Paolo Magretti - Naturalista ed entomologo"

a cura di Monica Siviero e Carlo Violani; 2006

Cinquantaduesima “Giornata della riconoscenza”

Premio Isimbardi a Riccardo Chailly e Luciano Rimoldi

C'erano anche due illustri paderesi come **Riccardo Chailly** e **Luciano Rimoldi** a ritirare, lo scorso 18 dicembre nella sala Barozzi dell'Istituto dei Ciechi di Milano, il premio Isimbardi conferito dal presidente della Provincia **Filippo Penati** in occasione della cinquantaduesima “giornata della riconoscenza”.

Chailly, reduce dalla recente direzione dell'Aida all'apertura della stagione scaligera, è stato premiato - ha detto Penati - “per il suo

straordinario talento e la sua carriera artistica sono un onore per la città che tutto il mondo ci invidia”, mentre per quanto riguarda Rimoldi, artefice e presidente del Museo del Combattente di Palazzolo Milanese, è notissimo l'impegno per la diffusione di una cultura della conoscenza dei fatti e dei valori della resistenza italiana.

Rimoldi ha peraltro deciso di dedicare il premio alla memoria di **Ilaria Alpi**, la straordinaria giornalista del Tg3 assassinata in



La consegna del premio a Riccardo Chailly



Filippo Penati premia Luciano Rimoldi

Somalia e alla crocerossina **Maria Cristina Luinetti** anch'ella uccisa a Mogadiscio anni fa per mano di un fanatico somalo.

La Giornata della Riconoscenza è una tradizionale e consolidata occasione per premiare cittadini e associazioni del mondo culturale, artistico, economico, sociale, sportivo legati al territorio della

provincia di Milano che si siano distinti nell'impegno a favore della propria comunità. “Si tratta - ha detto Penati - di un momento importante per l'area metropolitana milanese, di un'occasione per tributare la giusta lode a tutti coloro che con generosità e impegno si dedicano al servizio del prossimo”.

Concorso nazionale pianistico “Carlo Vidusso”

Assegnati i premi della decima edizione

Un'iniziativa promossa dal Movimento Cavalieri per l'Europa

Nel pomeriggio dello scorso 10 dicembre nella sala Risorgimento di via Hermada a Milano si è svolta la cerimonia di premiazione della decima edizione del “concorso pianistico nazionale Carlo Vidusso”. Dopo il discorso di apertura del presidente del Movimento dei Cavalieri per l'Europa, promotore dell'iniziativa, il pittore Giovanni Moretti, e del vice presidente della Società Edificatrice Niguarda, Giancarlo Crippa, si sono esibiti con successo i vincitori delle diverse categorie.

Far rivivere il ricordo di un grande Maestro, quale fu Carlo Vidusso, è stato per lungo tempo il sogno del musicista Giuseppe Coppelli, suo allievo ed amico nonché fondatore del Movimento Cavalieri per l'Europa.

Durante il concorso si sono esibiti, divisi in quattro categorie, 32 giovani residenti in Italia ma provenienti anche da altri Paesi. L'alto livello di preparazione dei candidati è stato apprezzato dalla giuria presieduta dal M.^o Roberto Stefanoni e composta dai M.i Ornella Lampugnani, Pier Antonio

Meroni, Fiorenza Ronchi, Kayoko Shuto e Giuliana Triario. Questo l'esito delle premiazioni:

Categoria A: primo e terzo premio non assegnati, secondo premio a Ono Kimika.

Categoria B: primo premio Giulio Ruzza, secondo premio Martina Zago, terzo premio ex aequo Miriam Rigamonti e Camilla Zilanti.

Il premio speciale in ricordo del M.^o Giuseppe Coppelli è andato a Suga Matteo.

Categoria C: primo premio a Stefano Andreatta, secondo premio ex aequo a Boris Iliev e Aleck Carratta, terzo premio non assegnato, inoltre si è aggiudicato il premio speciale in ricordo di “Pavi”, Stefano Andreatta.

Categoria D: primo premio a Matteo Pirola, secondo premio ex aequo a Walter Orsingher e Davide Muccioli, terzo premio a Andrea Chindamo, e i premi speciali: in



ricordo al sostenitore Dualco dall'Oglio, per la miglior esecuzione di Ravel a Muriel Grifò, per la migliore esecuzione di Bach-Busoni a Antonio Malatesta e “Mozart 2006” a Matteo Pirola.

Ha concluso con un saluto e un arrivederci al 2008 il M.^o Pier Antonio Meroni che con Ornella Lampugnani rappresentano la Direzione Artistica del Concorso.

“Desidero ringraziare - dice Giovanni Moretti - tutti coloro che

sostengono le nostre iniziative e in modo particolare la Città di Paderno Dugnano e l'assessorato alla Cultura, la fondazione Emilio Bernardelli, la Società Edificatrice Niguarda, Il Pensatoio, Griffa Pianoforti e altri ancora.

La promozione delle nostre iniziative culturali è indissolubilmente legata a tali istituzioni che con notevoli sforzi e alta sensibilità credono come noi che la cultura sia un irrinunciabile investimento destinato e dedicato alla collettività”.

CF80 Circolo Fotografico 80

Riparte il corso di fotografia

Si inizia il 6 marzo 2007

Al Circolo Fotografico 80 è tutto pronto per dare il via, il prossimo 6 marzo, all'edizione 2007 del corso di fotografia, con una particolare attenzione alle nuove opportunità offerte dalla fotografia digitale che - ci dice il presidente del Circolo Giovanni Fusi - ormai regna sovrana nell'intero settore".

Le iscrizioni sono dunque aperte (con le modalità indicate nel riquadro che pubblichiamo in pagina) per un'iniziativa che anche quest'anno è patrocinata dall'assessorato alla Cultura.

Programma

- | | |
|-------------|--|
| 1ª lezione | L'evoluzione della fotocamera dagli inizi alla reflex digitale |
| 2ª lezione | Tecniche di ripresa fotografica: i primi passi. |
| 3ª lezione | La ripresa in digitale: ripresa in automatismo e regolazioni manuali; qualità e risoluzione immagine; formati di compressione; dimensione immagine e formato stampabile; zoom ottico e digitale. |
| 4ª lezione | La ripresa in digitale: ripresa in manuale; bilanciamento del bianco; controllo, ottimizzazione e ritocco immagine. |
| 5ª lezione | Otturatore e diaframma; relazioni tempo-diaframma; la sensibilità. |
| 6ª lezione | Esposizione e profondità di campo |
| 7ª lezione | Tecniche di ripresa fotografica: l'esposizione, il movimento e la profondità di campo. |
| 8ª lezione | Gli obiettivi: tipologia e caratteristiche. |
| 9ª lezione | Tecniche di ripresa fotografica: uso delle ottiche, la prospettiva, lo spazio. |
| 10ª lezione | Tecniche di ripresa fotografica: le informazioni e l'aspetto compositivo |

CIRCOLO FOTOGRAFICO 80
Via Mazzini, 74 - Palazzolo Milanese - Paderno Dugnano

Corso di fotografia Tradizionale e digitale

È un corso rivolto sia ai principianti in campo fotografico che ai fotoamatori già iniziati, che desiderano ampliare le proprie conoscenze di tecnica fotografica.

Il corso si terrà nella sede del C.F.80 il **MARTEDÌ** e **GIOVEDÌ** di ogni settimana dalle ore 21.00 alle ore 23.00

INIZIO CORSO: martedì 6 Marzo 2007

DURATA CORSO: N. 10 lezioni

FINE CORSO: giovedì 5 Aprile 2007

Relatore del corso: Eugenio Sprengiaro

POSTI DISPONIBILI: N. 30

Le ammissioni andranno in ordine cronologico sino ad esaurimento

QUOTA ISCRIZIONE CORSO: EURO 50

Comprende la tessera CF80 per l'anno 2007

Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi in sede ogni lunedì ore 21-23

Patrocinio Assessorato alla Cultura Comune di Paderno Dugnano

Il programma del corso è inoltre disponibile ai seguenti recapiti:
- Biblioteca Comunale (Villa Gargantini) - Via Valassina, 1 - Paderno Dugnano
- Negozi e Laboratori fotografici dislocati nel Comune di Paderno Dugnano

Centenario della Camera del Lavoro di Milano

La Cgil padernese conferisce quattro medaglie d'oro



Lo Spi-Cgil di Paderno Dugnano ha premiato, lo scorso 20 dicembre, con una medaglia d'oro quattro collaboratori da sempre particolarmente attivi nell'attività sindacale. Si tratta di due padernesi, **Lino Viola** e **Giuseppe Varisco**, e di due cittadini di Limbiate, **Rosario Tartaro** e **Ferdinando Arodi**. La medaglia conferita a ciascuno di loro è quella del centenario della Camera del Lavoro di Milano con

incisi i nomi dei premiati ai quali - dice il segretario organizzativo **Mario Colnago** che ha curato l'iniziativa su delega del segretario **Cosimo Pepe** - "è andato il nostro riconoscimento per la loro scelta di militanza prima e, col riposo lavorativo, di volontariato rivolto ai pensionati. Per loro collocarsi a riposo ha significato, con beneficio della collettività, continuare diversamente la vita attiva".

Chiesa dei Santi Nazaro e Celso

Un anno di celebrazioni per i 100 anni della Parrocchia

Inaugurazione con una grande cerimonia la vigilia di Natale



Un intero anno di iniziative è stato organizzato per celebrare il centenario della chiesa padernese dei Santi Nazaro e Celso guidata da monsignor Giacomo Tagliabue. Si è iniziato lo scorso 24 dicembre con un evento di grande suggestione intitolato "Come a Betlemme per le vie della città: il cammino diventa veglia" a cui hanno partecipato numerosissimi fedeli e rappresentanti istituzionali.

La serata è iniziata alle ore 21 con visite guidate agli affreschi ottocenteschi della chiesa restaurati e con l'accensione della luce del campanile; tale illuminazione, fa sapere il comitato organizzatore, è stata possibile su iniziativa dell'ex sindaco di Paderno Ezio Casati e con la partecipazione delle ditte

Enel Sole, Edil Ter e del Comune di Paderno Dugnano. Poco più tardi si è assistito a un concerto delle "voci degli angeli" interpretato da bimbi di età compresa fra i sei e i nove anni. Coinvolgente, in tarda serata, il "villaggio dei pastori" in via Oslavia, interpretati da ragazzi di quinta elementare e prima media. L'appuntamento finale è stato per tutti a mezzanotte al Santuario dove la "natività" ha atteso l'arrivo dei partecipanti al "cammino di luce".

Molti altri sono gli appuntamenti previsti su tutto il 2007, durante i quali saranno ricordati i parroci che negli anni hanno prestato servizio in parrocchia, da don Ermanno Passoni a don Giovanni Invernizzi a don Santino Ranzani.

Quando nevicata ricorda che...

Informazioni e disposizioni sul Piano della Neve Comunale

Il comune attiva il piano di sgombero con appositi mezzi, qualora sul terreno siano **presenti almeno 5 cm di neve**. Sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti gli **interventi sono stati suddivisi in due fasi distinte e separate**:

1. immediato utilizzo di mezzi spargisale, al fine di evitare la formazione di ghiaccio sul piano stradale;

2. sgombero della neve dalle strade e dalle altre aree pubbliche per mezzo di un adeguato numero di mezzi spartineve opportunamente distribuiti sul territorio che intervengono secondo le seguenti priorità:

- grande viabilità di scorrimento e attraversamento (principali strade di ingresso e di uscita)
- viabilità secondaria cominciando dalle vie di maggior scorrimento fino a quelle più piccole dei quartieri.

Si ricorda però che alcune strade di collegamento non sono comunali ma di competenza della Provincia (es. Milano-Meda) e che quindi sono fuori dal Piano della Neve comunale.

In condizioni di freddo intenso e di gelo sulle strade e sui passaggi pedonali viene sempre garantito

lo spargimento di sale, sabbia o sostanze antigelo.

Per quanto riguarda lo sgombero della neve dai marciapiedi:

1. all'Amministrazione Comunale competono i tratti prospicienti gli edifici pubblici o di competenza comunale o dove non siano presenti edifici sul fronte stradale,

2. per tutti gli altri casi la pulizia deve essere effettuata dai pro-

prietari ai sensi dell'Ordinanza n. 102/2000. A questo proposito si ricorda che in caso di nevicata tutti i proprietari, locatori, concessionari di beni immobili di edifici che si affacciano direttamente sulla via e sul fronte stradale **hanno l'obbligo di:**

• **sgomberare i marciapiedi dalla neve per i tratti di loro competenza**, raccogliendola sui bordi, evitando di accumularla sulle aree pubbliche;

• **spargere sui marciapiedi sale, sabbia ed altri composti idonei per evitare la formazione di ghiaccio;**

• **abbattere eventuali festoni e lame di ghiaccio dai cornicioni dei tetti e dalle gronde affacciate sulla pubblica via.**

Le presenti disposizioni sono contenute nell'ordinanza n. 102/2000, attualmente in vigore, e la Polizia Locale è incaricata di vigilare sul rispetto della stessa.



Farmacie

Farmacie del comprensorio

Paderno Dugnano

Calderara
via Riboldi 163
02 9181733

Centrale
via Buozzi 1
02 9181007

Comunale n° 1
via Italia 94
02 9182165

Comunale n° 2
via M.te Sabotino 28
02 9182251

Comunale n° 3
via Roma 34/b
02 9181362

Comunale n° 4
c/o Carrefour - SS 35 dei Giovi
02 99045404

S. Andrea
via Tripoli 86 - 02 9181153

S. Anna
via Roma 101 - 02 9181170

S. Martino
via Coti Zelati 35
02 9182189

S. Teresa
via Reali 45
02 9182089

Viani
via Gramsci 168
02 91080372

**Senago
Centrale**
via Garibaldi 3
02 99058286

Comunale n° 1
via Volta 230
02 99056089

Comunale n° 2
via Repubblica 10
02 9988280

Gaggiolo
via F.lli Rosselli 14
02 9986686

Farmacie di turno dal 20 gennaio al 16 febbraio 2007

20-gen-2007	sabato	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
21-gen-2007	domenica	Farmacia Gaggiolo
22-gen-2007	lunedì	Farmacia S. Anna
23-gen-2007	martedì	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
24-gen-2007	mercoledì	Farmacia Centrale Paderno D.
25-gen-2007	giovedì	Farmacia S. Martino
26-gen-2007	venerdì	Farmacia Centrale Senago
27-gen-2007	sabato	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
28-gen-2007	domenica	Farmacia S. Andrea
29-gen-2007	lunedì	Farmacia Comunale n. 1 Senago
30-gen-2007	martedì	Farmacia Calderara
31-gen-2007	mercoledì	Farmacia Comunale n. 2 - Paderno D.
01-feb-2007	giovedì	Farmacia S. Teresa
02-feb-2007	venerdì	Farmacia Comunale n. 2 Senago
03-feb-2007	sabato	Farmacia Viani
04-feb-2007	domenica	Farmacia Comunale n. 3 - Paderno D.
05-feb-2007	lunedì	Farmacia Gaggiolo
06-feb-2007	martedì	Farmacia S. Anna
07-feb-2007	mercoledì	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
08-feb-2007	giovedì	Farmacia Centrale Paderno D.
09-feb-2007	venerdì	Farmacia S. Martino
10-feb-2007	sabato	Farmacia Centrale Senago
11-feb-2007	domenica	Farmacia Comunale n. 1 - Paderno D.
12-feb-2007	lunedì	Farmacia S. Andrea
13-feb-2007	martedì	Farmacia Comunale n. 1 Senago
14-feb-2007	mercoledì	Farmacia Calderara
15-feb-2007	giovedì	Farmacia Comunale n. 2 - Paderno D.
16-feb-2007	venerdì	Farmacia S. Teresa

È attivo il servizio di mediazione delle controversie

Il servizio di mediazione delle controversie mira a **soddisfare le esigenze di numerosi cittadini in cerca di una soluzione a contenziosi di diverso genere** quali liti fra condomini, fra vicini di casa o di giardino, conflitti derivanti dalle mille forme di coabitazione urbana: tutte questioni che finiscono spesso davanti al Difensore Civico comunale che, però, può intervenire esclusivamente nelle questioni che riguardano le controversie tra cittadini e pubblica amministrazione e non ha quindi competenza a dirimere tali conflitti.

Il servizio attivato dall'amministrazione comunale a partire dallo scorso 22 maggio 2006 offre la **competenza specifica di un mediatore** per trovare tra le parti una via d'uscita al conflitto che se non risolto spesso pregiudica la qualità della vita.

Il servizio, a pagamento secondo il tariffario sotto riportato, è frutto di una recente convenzione stipulata fra l'Amministrazione Comunale e la Camera per la Mediazione delle Controversie di Monza e ha i seguenti vantaggi:

- **È veloce:** la maggior parte delle mediazioni vengono risolte entro pochi giorni; nei casi più complessi la procedura si protrae comunque per poche settimane.

- **È conveniente:** facendo una comparazione con i costi di un processo giudiziario, la media-

zione è la strada meno costosa per risolvere una controversia.

- **Le parti hanno potere di controllo sulla procedura e sul risultato:** scelgono se accordarsi o meno e con quali modalità.

- **La mediazione aiuta a conservare le relazioni commerciali ed interpersonali** in modo di gran lunga più efficiente di quanto avvenga con l'arbitrato o con il processo.

- **Aiutando le parti a vedere soluzioni alternative più van-**

taggiose, la mediazione consente il raggiungimento di un'ampia varietà di opzioni di accordo che superano l'accordo prettamente economico.

- **È informale e flessibile:** la procedura viene adattata alle esigenze degli utenti.

Il servizio è aperto il lunedì, dalle 14.30 alle 18.30, e l'operatore riceve su appuntamento telefonando allo 02.91004 396 negli orari d'ufficio.



Tariffario

N.B.: Il valore si determina in base ai criteri fissati dal codice di procedura civile

Scaglioni valore	Spese di avvio ⁽¹⁾ (per ciascuna parte)	Onorari ⁽²⁾ (per ciascuna parte)	
		MIN €	MAX €
Fino ad € 1.000,00	30,00	-	48,00
da € 1.000,01 a € 5.000,00	30,00	48,00	120,00
da € 5.000,01 a € 10.000,00	30,00	120,00	180,00
da € 10.000,01 a € 25.000,00	30,00	180,00	240,00
da € 25.000,01 a € 50.000,00 o indeterminato	30,00	240,00	420,00
da € 50.000,01 a € 250.000,00 o indeterminato di particolare importanza	30,00	420,00	840,00
da € 250.000,01 a € 500.000,00	30,00	840,00	1.800,00
da € 500.000,01 a € 2.500.000,00	30,00	1.800,00	3.600,00
oltre € 2.500.000,00	30,00	3.600,00	6.000,00

da applicarsi alle controversie insorte nella vigenza

⁽¹⁾ Da versarsi al momento della presentazione della domanda, a cura delle parti istanti, ed al momento dell'adesione al procedimento, a cura delle altre parti.

⁽²⁾ Da versarsi, da ciascuna delle parti, non più tardi di otto giorni prima dell'inizio della procedura. Gli importi indicati nel tariffario si intendono al lordo degli oneri fiscali.

Il difensore civico a disposizione dei cittadini

Per il Comune di Paderno Dugnano il difensore civico è **Danila Fusé**.

La si può incontrare, **su appuntamento**, al palazzo comunale nei giorni di martedì dalle 16.00 alle 18.00 e mercoledì dalle 10.00 alle 12.30.

Per informazioni e appuntamenti:

Nicoletta Varnaccia, tel. 02.91.004.396 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 inoltre lunedì, martedì, giovedì dalle 13.30 alle 17.45.

L'ufficio del **difensore civico** è a disposizione dei cittadini, **gratuitamente**, per:

- tutelare diritti ed interessi;
 - fornire orientamenti;
 - chiarire problematiche;
 - appianare contrasti o incomprensioni;
- nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Chi può rivolgersi al difensore civico:

- i cittadini residenti nel Comune di Paderno Dugnano o che, pur non essendo residenti, vi siano domiciliati o vi esercitino la propria attività di lavoro o di studio;
- gli Enti, le Associazioni e tutte le formazioni che operano a qualsiasi

titolo nel territorio del Comune di Paderno Dugnano che comunque abbiano in corso un procedimento presso l'Amministrazione Comunale.

Cosa fa il difensore civico

Accerta se si verificano:

- ritardi o inadempimenti nelle risposte alle richieste dei cittadini;
- negligenze, disfunzioni o carenze nello svolgimento dell'attività dei pubblici uffici;
- irregolarità nello svolgimento delle pratiche.

Cosa non può fare

- intervenire su atti o procedimenti in riferimento ai quali siano già pervenuti ricorsi ad organi di giustizia amministrativa, civile, tributaria e penale;
- agire in sostituzione di funzionari comunali;
- curare i ricorsi agli organi di giustizia;
- sostituirsi o interferire nelle decisioni del Consiglio Comunale, del Sindaco e della Giunta Comunale;
- intervenire in controversie tra privati;
- discutere il merito di decisioni politiche.

Come rivolgersi al difensore civico:

- di persona, solo su appuntamento;
- per iscritto, presentando istanza in carta semplice, fornendo una descrizione di tutti gli elementi essenziali.

Chi è il difensore civico e come ci può aiutare

Il difensore civico ha il compito di garantire l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e, nella sua veste di Ombudsman (letteralmente: colui che fa da tramite), si adopera affinché gli atti o i provvedimenti abbiano regolare corso e siano tempestivamente emanati, segnalando - anche di propria iniziativa - gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'amministrazione.

La **figura del difensore civico**, introdotta nel nostro ordinamento dall'art. 8 della legge n. 142 del 1990 e ora previsto dall'art. 11 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, è diventata operativa nel Comune di Paderno Dugnano grazie alla previsione contenuta nello Statuto Comunale (art. 20 e ss.). Si tratta di un organo che interviene al fine di prevenire l'insorgere di una controversia tra il singolo cittadino e la pubblica amministrazione comunale, vigilando sulla conformità dell'azione

amministrativa alle leggi, assicurando il rispetto e la tutela dei diritti e delle posizioni giuridiche soggettive nei confronti dell'amministrazione comunale, in generale favorendo il dialogo e la comunicazione tra cittadino e pubblica amministrazione.

Quindi, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, i cittadini possono rivolgersi al Difensore Civico se i comportamenti o gli atti ritenuti illegittimi provengono dagli uffici del Comune o da Enti ai quali il Comune stesso abbia delegato funzioni o compiti (ad esempio consorzi o aziende sottoposte alla vigilanza del Comune o concessionari dei servizi comunali). L'**intervento del difensore civico** ha tempi rapidi e comunque tali che, nel caso in cui non riesca a comporre bonariamente la controversia, lascia comunque impregiudicata la possibilità per il cittadino di rivolgersi alla competente autorità giudiziaria. L'intervento del difensore civico è gratuito e l'istanza può essere presentata all'ufficio del difensore civico per iscritto, fornendo una descrizione di tutti gli elementi necessari per la richiesta di intervento, oppure verbalmente, e in questo caso gli elementi essenziali della richiesta verranno assunti per iscritto dal difensore civico stesso.



27 gennaio giornata della memoria

Informazione comunale
La Calderina
 Periodico mensile

Direttore responsabile
 Gianfranco Massetti Sindaco,
 Comune di Paderno Dugnano

Direzione amministrativa
 Paolo Codarri, Direttore generale

Gennaio 2007
 Anno 17° n. 1,
 Reg. d'Ord. Per. n. 823
 In data 20/6/91

Progetto Grafico
 Origoni e Steiner, Milano

Impaginazione e Stampa
 Il Guado, Corbetta (MI)

Redazione
 Maria G. Della Vecchia

Foto
 Sergio Bucci

Città di Paderno Dugnano
 Via Grandi, 15, tel 02 910041
 calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it

*Stampato su carta riciclata.
 Nessun albero è stato abbattuto
 per questo scopo.*



Le categorie da sterminare

Nei lager SS i deportati, sono ridotti a numeri di matricola, posti a fianco dei seguenti contrassegni:



GLI APPUNTAMENTI GENNAIO FEBBRAIO

Biblioteca 20/1/07	Biblioteca in collaborazione con la Cooperativa Comin	La bottega dei giocastorie "Cioccoliamoci"	Biblioteca ore 15,30
Cultura 30/1/07	Parrocchia SS. Nazaro e Celso	Commedia teatrale "Con tutto il bene che ti voglio"	Area Metropolis 2.0 ore 21
Cultura dal 2/2 al 12/2/07	Camillo Bonocossa - Rassegna pittorica e grafica del '900 italiano	Mostra di pittura	Sala mostre, Villa Gargantini
Biblioteca 3/2/07	Biblioteca, con la Comin	La bottega dei giocastorie "Lecture nella notte"	Biblioteca ore 15,30
Cultura 8/2/07	Settore Cultura, con la Cooperativa Controluce	Teatri in Scena "Faust la commedia è divina"	Area Metropolis 2.0 ore 21,15
Cultura 10/2/07	Settore Cultura, con la Cooperativa Controluce	piccola scena "Storie nel cassetto"	Area Metropolis 2.0 ore 15
Cultura dal 16 al 19/2/07	Comunian Karin	mostra di pittura	Sala mostre, Villa Gargantini
Biblioteca 17/2/07	Biblioteca, con la Cooperativa Controluce	Mi leggi una storia "All'ombra del Baobab"	Biblioteca ore 10,30
Cultura 20/2/07	Associazione "il Sipario"	commedia teatrale "Che gibilè per quater ghei"	Area Metropolis 2.0 ore 21
Cultura dal 21/2 al 26/2/07	Ba Cinzia	porcellane dipinte	Sala mostre, Villa Gargantini